

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 – Gennaio 2020

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

70 ANNI DI TIVOLI CON NOI

*Il Villaggio Don Bosco e i Tiburtini: un solo cuore.
Uniti nel cammino della solidarietà,
grazie alla fondazione dell'Opera di Don Nello Del Raso*

**Nell'autunno
del 2020 il Villaggio
Don Bosco festeggerà
il suo settantesimo
anno di vita,
un traguardo
importante
che premia
l'Idea educativa
e l'Impegno
sul territorio.**

**Il nostro periodico
ricorderà
quest'anno di uscite
con un "segno"
che onorerà
il prestigioso
compleanno.**



Foto A.M.P.





Marcia degli 8 Fontanili a Marcellina

Organizzata da "Il Sogno Onlus - Casetta Lauretana"

di Carlo Ricci



Tivoli Marathon.



Podistica Solidarietà.

Dopo settimane di maltempo sembrava impossibile riuscire a svolgere la manifestazione ma, quasi come un premio per gli organizzatori e per i podisti, lo scorso 22 Dicembre la corsa si è svolta senza una goccia di pioggia.

120 gli atleti convenuti da tutta la regione e anche dalla vicina Marsica, questi ultimi capitanati da Danilo Buongiovanni.

Alle ore 10 in punto, lo starter Fabio Ricci ha dato il via ai podisti sull'ormai collaudato percorso di 2 giri intorno a Marcellina per complessivi 10 km.

Non è ormai più possibile poter tornare al percorso delle prime edizioni causa il pessimo stato delle strade di campagna e il fatto, non meno rilevante, che nei fontanili non scorre più acqua!

A detta di molti il percorso è risultato comunque impegnativo e paragonabile a un trail su asfalto.

Poco dopo la partenza si sono lanciati in fuga Alessio Tanfoni della *Tivoli Marathon* e Simone Sabatini; nel corso del 2° giro Tanfoni ha man mano aumentato l'andatura giungendo al traguardo



Pino Coccia con Carlo Ricci.



Alessio Tanfoni.



Tanfoni con Sabatini.



D'Errigo.



Paola Patta.



Lungu.



in solitudine con oltre 1' di vantaggio. In campo femminile altrettanto netta la vittoria di Paola Patta della *Podistica Solidarietà* su Luminita Lungu e Giovanna Albertini.

Tra le Società si è imposta la squadra del Presidentissimo Pino Coccia (spea-

ker impagabile) sulla *Tivoli Marathon* di Marco Morici che ha avuto peraltro un suo atleta vincitore assoluto.

Da rilevare la bella prestazione degli atleti locali Matteo Gubinelli e Daniela Cecchetti, ambedue primi nelle proprie categorie. Premi in natura a tutti i

partecipanti senza far mancare anche nel pacco gara l'olio DOP delle terre di Marcellina. Il pasta-party offerto dall'*Associazione Cuochi* ha concluso la manifestazione, con l'arrivederci al Dicembre 2020. Con il Patrocinio del Comune di Marcellina e della ProLoco hanno contribuito a questa 12^a edizione degli *8 Fontanili* per il pacco gara la *Farmacia Marco Baldinelli* di Tivoli Terme, l'*Az. Agricola Alfredo Ricci* e la *Tamoil f.lli Alessandrini*. Il ristoro intermedio è stato gestito dall'*AVIS* comunale; il controllo lungo il percorso è stato effettuato da *Polizia Locale*, *Protezione Civile*, *Ass. Carabinieri* ed *ERA radioamatori* che ha collegato tutti i volontari.

Il ricavato della manifestazione, circa 1.000 euro, è stato dato in beneficenza alla casa-famiglia *Casetta Lauretana*.

Un ringraziamento particolare ai miei collaboratori (Patrizia, Antonella e Maurizio), a Mimma Felli (per la pubblicità data alla corsa), alla *Reale Mutua Assicurazioni* di Tivoli (per la RCT) e al presidentissimo Pino Coccia anche per la generosa offerta alla *Casetta*.



Tutti hanno corso per Fabio.



Albertini.



Matteo Gubinelli.



Daniela Cecchetti.



Podistica Solidarietà – 1^a società classificata.



Riccardo corre ...



Lino e Samuel ... meno ...



... altri arrancano!



CORO "FRANCESCO MANNELLI"

Concerti di fine e inizio anno



Il 29 Dicembre 2019, il coro "Francesco Mannelli" di Tivoli si è esibito alle Scuderie Estensi in un concerto lirico di fine anno, promosso dal Comune di Tivoli nell'ambito della rassegna "Tivoli in Classica".

Alla presenza del Sindaco prof. Giuseppe Proietti e del consigliere M° Damiano Flecca, il concerto, eseguito in collaborazione con il coro "Le Laudi" di Colfiorito e diretto magistralmente dal M° Manuele Orati, si è svolto sulle note di celebri brani tratti dalle più famose opere di G. Verdi tra questi citiamo "Coro di Zingarelle" e "Coro di mattadori" tratto da "La Traviata", "Va', pensiero" tratto dal "Nabucco".

L'esecuzione del coro è stata arricchita dalla partecipazione straordinaria del soprano Carmela Maffongelli e del tenore Delfo Paone che hanno eseguito arie di G. Puccini, R. Leoncavallo e G. Verdi tra le quali citiamo "Visi d'arte" tratto dalla "Tosca", "Vesti la giubba" tratto dai "Pagliacci" e il magnifico duetto "Parigi, o cara" tratto da "La Traviata".

Il concerto si è concluso con il famosissimo "Brindisi" tratto da "La Traviata" di G. Verdi, in cui coro e solisti hanno entusiasmato il pubblico alzando i calici, augurando a tutti un buon 2020!



Il programma lirico è stato molto apprezzato dai presenti che hanno sottolineato con scroscianti applausi l'esecuzione dei brani.





Il nuovo anno per il coro “Francesco Mannelli” e per il suo direttore, il M° Manuele Orati, si è aperto con un significativo concerto a Greccio, il 1° Gennaio 2020, uno dei borghi più belli d’Italia gemellato con Betlemme e cuore del Natale, in cui San Francesco ha istituito il primo Presepe.

Il coro ha proposto non solo brani

natalizi, ma anche della tradizione francescana, scaldando gli animi dei visitatori che si sono fermati ad ascoltare le splendide melodie natalizie.

Dopo il concerto il coro ha avuto il piacere di animare la Santa Messa, concludendo così una giornata vissuta nel pieno della spiritualità.





Una tradizione chiamata “Tamburellare tiburtine”

di A.D.

I Tiburtini sono stati sempre molto legati alle loro tradizioni ma, purtroppo, devono fare i conti con una realtà che sembra stravolgere tali valori. Sono gli effetti, tra l'altro, di un certo consumismo, di una società in continua e frenetica trasformazione e di un'esasperata tecnologia, per cui diventa sempre più difficile far rivivere gli usi e i costumi nei quali affondano le radici della nostra cultura.

Tra le tradizioni che ancora sopravvivono, sia pure tra molteplici difficoltà, possiamo, con comprensibile soddisfazione, annoverare le “Tamburellare tiburtine”.

Si tratta di un gruppo, molto noto, costituito diversi anni fa dalla signora Elena Silvestri, che lo ha guidato per molti anni e che, in questa occasione, vogliamo ricordare con tanto affetto e gratitudine.

Dopo un certo periodo, nel quale si era persino temuto che il gruppo potesse sciogliersi, ha preso le redini della situazione la sig. Anna Maria Morici e l'attività delle Tamburellare tibur-

tine si è riaccesa di entusiasmo e i successi sono ripresi alla grande e proseguiti con gratificanti partecipazioni ed esibizioni sempre più apprezzate. Oggi possiamo tranquillamente affermare che non c'è manifestazione folcloristica dove non sia richiesta la loro presenza.

A tale proposito vale la pena di ricordare l'annuale esibizione alla presenza del Santo Padre a Roma e la richie-

sta della loro partecipazione in tante località della regione. Infatti, il 27 ottobre u.s. c'è stata quella, al festival dei gruppi folcloristici a Nemi. Importante e gratificante anche la partecipazione al 35° corteo dei gruppi folcloristici, in occasione della festa della Befana, alla Città del Vaticano.

Presenti a tutte le manifestazioni della tradizione tiburtina, non sono certo



Le Tamburellare in posa davanti a Castel Sant'Angelo.



mancate durante le feste natalizie, trasformando piazza Plebiscito in un naturale palcoscenico nel quale si sono ripetutamente esibite, apportando una nota di colore e di allegria alla città.

Ritroviamo la loro gradita presenza anche nelle numerose feste rionali e, la sagra delle pizzette fritte e la festa di

Sant'Antonio Abate, in via Maggiore, è ormai un appuntamento fisso.

Le stesse si fanno apprezzare anche per le loro esibizioni a scopo sociale come, ad esempio, quella del 31 agosto u.s. all'istituto per anziani "Dimora Vesta" a Tivoli e quella alla Casa di riposo "Alessandrini" a S. Polo.



Il corteo da Roma alla Città del Vaticano.



Le Tamburellare a Nemi.



Le Tamburellare a Via Maggiore a Tivoli.

Le tamburellare tiburtine eseguono un repertorio vasto e storicamente molto accurato, del quale i balli della tradizione tiburtina, compresi i famosi "saltarelli", eseguiti con slancio e perfetto sincronismo occupano la parte più scenografica, ma non mancano, certo, stornelli a dispetto, cari ai nostri nonni (e non solo), e canzoni, naturalmente in vernacolo, che ci raccontano storie appartenenti a un mondo lontano, ma piene di ironia, di sentimenti ed emozioni che non invecchiano mai, anzi spesso ci fanno riflettere, specialmente se proposte con tanta passione.

Lo strumento base delle tamburellare non poteva che essere il "tamburello", apparentemente semplice da suonare, ma che richiede una notevole abilità per essere adeguatamente utilizzato. Si può affermare che costituisce lo strumento fondamentale della tradizione popolare e il suo uso si perde nel tempo, ma particolarmente diffuso specialmente all'inizio del XX secolo.

A Tivoli, per le nostre nonne, non saperlo suonare, era una cosa impensabile e il massimo delle capacità consisteva, e consiste ancora, nello "striscio", cioè lo scorrimento del dito medio della mano destra sulla superficie in pelle dello strumento. Naturalmente arrivare a tali risultati non è semplice, occorre costante esercitazione, senso del ritmo, notevole affiatamento e, soprattutto, tanta passione e la voglia di divertirsi e far divertire.

Meritano grande attrazione anche i costumi delle tamburellare tiburtine, confezionati con scrupolosi riferimenti storici, curati nei minimi particolari, sempre diversi e, tra i quali, quello con i colori della città di Tivoli "amaranto blu".

Tra le tante cose belle che abbiamo a Tivoli e che ci rendono giustamente orgogliosi della nostra città, possiamo, senz'altro, annoverare il gruppo delle tamburellare tiburtine che, oltre all'impegno che mettono nelle loro esibizioni, devono affrontare anche il problema del ricambio generazionale. Non è facile, purtroppo, trovare persone disposte a sacrificarsi e impegnarsi per mantenere vivi i valori della tradizione. Oggi siamo tutti presi a guardare avanti, affascinati dalle innovazioni, dal progresso, dimenticando che non può esserci un futuro senza una cultura del passato.

Da parte nostra non possiamo che congratularci con le tamburellare tiburtine augurando loro di continuare nell'impegno e ringraziarle per la loro bravura che fa decisamente onore alla nostra città, ai tiburtini e a tutti coloro che non intendono rinunciare ai valori delle tradizioni che ci appartengono e che costituiscono le fondamenta sulle quali costruire il nostro futuro e quello della generazioni che verranno.



Compleanno

Con l'affettuosa regia di Vanessa, **GIANNA** ha festeggiato i suoi primi 70 anni, attorniata dai suoi amici. Auguri!



Laurea

Il 5 Dicembre 2019

RAISSA FORTE

ha conseguito la laurea triennale in *Storia dell'Arte Moderna* (con indirizzo *Beni Culturali*), presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", discutendo la tesi *«I rischi della movimentazione delle opere d'arte in occasione delle nostre.*

Il caso della Santa Bibiana di Gian Lorenzo Bernini».

Tutta la famiglia orgogliosamente augura alla neodottrissa un futuro ricco di soddisfazioni.



NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esiste la pagina Facebook **Notiziario Tiburtino** in aggiornamento continuo, che integra le pagine cartacee del mensile. Lì è possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.



Allegra rimpatriata

di Tina Ranieri

Gli anni passano veloci ma l'importante è far finta di niente, basta continuare a rivedersi.

Infatti sabato 21 Dicembre u.s. il gruppo "DIPLOMATI RAGIONIERI 1969 CLASSE B" si è ritrovato a Tivoli al Ristorante "La Fornarina".

Questa volta hanno partecipato anche i mariti e le mogli, praticamente tutti presenti salvo poche defezioni per cause particolari, che con la loro partecipazione hanno riconfermato il vincolo di amicizia.

Si è avuta l'opportunità di parlare di famiglia, di nipoti, dei tempi trascorsi a scuola e non poteva mancare il ricordo delle interrogazioni del "terrore" prof. Ingrassia, uo-

mo integerrimo e dispensatore di regole di studio e di vita che ci sono servite per la nostra crescita e maturazione. Siamo stati bene e abbiamo pranzato benissimo a immortalarci ci ha pensato con la sua macchina fotografica il buon "Paparazzo" Attilio Possenti il quale non si è fatto sfuggire alcun'immagine curiosa.

Dopo il caffè, i due "Babbi Natale" Rita Sciatella e Lelle Garberini hanno voluto donare ai presenti dei regali.

La bella atmosfera si è conclusa con il brindisi di auguri di buone feste e con le belle parole di Rita che ha ricordato i compagni che non sono più con noi, ma che sono nei nostri cuori.



Un piccolo Presepe vivente

La famiglia TRANSULTI ha festeggiato il Santo Natale così.



Culla

Benvenuta, **ZOE!** Sei arrivata come prima strepitosa sorpresa dell'anno, l'8 Gennaio 2020, per la gioia immensa di mamma Simona e papà Massimo e per l'incontenibile felicità dei nonni Marisa e Vincenzo e Ornella e Paolo.

Da queste pagine ti auguriamo Felicità e Salute da condividere con i tuoi familiari, partecipi della crescita e di tutti i successi che caratterizzeranno la tua bella esistenza.





TIVOLI IN DIALETTO TIBURTINO



SOLUZIONI DEL NUMERO 6 (pag. 16 - n° 12/2019)

C	A	L	L	A	R	E	L	L	U	R	S	P	B	A	S	T	O	N	A			
A	C	C	A	P	P	A				I	S	S	U			B	O	C	A	L	E	
T	C			P	A	U				S		C	R	G	R	U		O	P		L	S
O		P	R	I	M	A	R	O	L	A	A	T	T	R	I	P	P	A		C		
R		E	A	L			E	L	U	V	I	A	R		M	P	U	N	T	A		
C	A	N	D	A	S	I	L	E	N	A	N	D	O	C	C	A					T	R
I	N	Z	I	T	A		I	G	A		T	O		M	O		A	C		T		
U	N	I	C	I		A	G	U	R	A		T	A	M	M	U	R	E	L	L	U	
	A	O	A		F	I	G		I		O	T	T	O	B	B	R	A	T	A		
P	S			F	I	N	I	M	U	N	N	U		I	B		E	R	S	U		
R	A	N		F	N	A	O			T	A	L	U	R	N	U		A	C	I		
O		A	I	U	U			A	R	E	T	A	R	D	A		R	E	C	U	L	

7. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO IN TIBURTINO

(Do.Vi.)

1	2	3		4	5	7		6	7	8		9	10	11	12	13	14		15	
16			17				18			19		20		21					22	
		23					24					25	26				27			
28	29			30		31			32	33		34			35					
36			37		38			39		40							41	42	43	
44		45			46				47								48			
49				50								51			52	53				
	54					55						56			57					
58			59		60					64				62				63	64	
65							66		67	68		69						70		71
		72					73			74					75	76				
77									78					79						80

ORIZZONTALI

1. Poco senza fine.
4. Dispari in riempire.
6. Invitare a metà.
9. Tirare fuori.
16. Arrosto.
18. Materiale usato per legare la verdura o i tralci della vite.
21. Forbicina.
23. Consonanti in "piccola buca per giocare con le biglie".
24. Vocali in fuoco artificiale.
25. Tacco.
27. Né voi né loro.
28. Cattivo nelle frasi negative.
31. Dispari in penare.
32. Consonanti in diffamare.
35. Dispari in ballerina (uccello passeraceo).
36. Consonanti in correre.
37. Solchi.
40. Località ai piedi di Monte Catillo.
41. Spingere a metà.
44. Cancellare senza margini.
46. Volubile.
48. Esso, egli.
49. Cosa di poco conto.

51. Posare al centro.
52. Rattristare.
54. Vocali in neri.
55. Inteso, capito.
56. Buono, remissivo.
61. Vocali in sopportare, pazientare.
62. Eccolo, eccolo qui.
65. Tartaro che si forma all'interno delle botti.
69. Pari in pettirosso.
70. Ogni.
72. Piangere senza inizio né fine.
73. Lattaio.
75. Neonata senza estremi.
77. Pantofola, ciabatta.
78. Urlare.
79. Cicatrice della vaccinazione antivaaiolosa.
80. Vocali in volo.

VERTICALI

1. Spinta, spallata.
2. Sono uguali in fornoio.
3. Nevicare senza estremi.
4. Buttare a terra all'inizio.
5. Mezza frottola.
6. Vocali in maniera.
7. Maggese senza fine.
8. È doppia in bomba.
10. 2^a, 3^a e 6^a di tugurio, caverna.
11. Pezzi di vaso.
12. Crudo.
13. Pari in uomo furbo.
14. Affrettarsi, sbrigararsi.
15. Né tuoi né suoi.
17. Stessi.
18. Sogliola.
19. Ebreo.
20. Stranito, confuso.
22. Curare a metà.
26. Combinazione nel gioco delle carte che dà diritto a un punteggio.
29. Specie di erba usata per fare decotti per curare le ferite delle bestie da soma.
30. Ai lati del bullone.
31. Pipita, ulcerazione della lingua del pollo.
33. Maiale.
34. 1^a, 3^a e 5^a di erba farinella.
38. Consonanti in "gioco, distanza eccessiva tra due parti di macchinario".

39. Cuocere in fretta a fuoco alto.
42. Dispari in soppalco.
43. Vocali in vicoletto.
45. Rigovernare.
47. 2^a, 4^a e 5^a di tosare, tagliare i capelli a zero.
48. Oliva al centro.
50. Chiunque.
52. Mezzo malanno.
53. Girare, mescolare a metà.
56. Guerra.
57. Latrina.
58. Caricare senza inizio e fine.
59. Chiave senza estremi.
60. Pari in "bere a garganella".
63. Dispari in leggere.
64. Unto.
67. Dispari in matto.
68. Pari in buttero.
71. Andato.
74. Infuriato all'inizio.
75. Pari in pozzo.
76. Mezza pentola.

La soluzione di questo cruciverba sul prossimo numero.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa



Laurea in famiglia

Roma, 20 Dicembre 2019

Presso l'Università degli Studi
"La Sapienza" si è laureato in
Ingegneria Chimica

GIUSEPPE SERAFINI.

A lui gli auguri più cari della madre Eugenia, della sorella Simonetta, dello zio Don Benedetto, degli zii e dei cugini tutti e di tutta la *Redazione*.



Il nostro Egor



La foto è di qualche mese fa, ma l'affetto verso **EGOR CAZACU** è sempre lo stesso!

Viva la Polenta



11 Gennaio 2020

L'incontro con le Dame patronesse, per ringraziarle del lavoro che compiono per i ragazzi del Villaggio, si è conclusa con la solita polentata.

Compleanno

Il signor **GIOVANNI GROSSI** ha voluto festeggiare i suoi 80 anni con i ragazzi del Villaggio. Auguri!





Bambini in visita gradita al Villaggio



Grazie a tutti voi che ci siete stati vicini!



Buon 2020

Con questo scatto di Raffaele Berti allo scoccare della mezzanotte, prolunghiamo gli auspici di felicità per l'arrivo del nuovo anno.





MARCELLINA

Le manifestazioni per il Natale

di Franco Cerasuolo

Durante il periodo della feste la Pro-loco di Marcellina e le varie associazioni si sono impegnate nell'addobbare le strade principali del paese e nell'organizzare rappresentazioni teatrali, culturali ed eventi musicali inerenti al Santo Natale. In piazza IV Novembre è stato allestito un luminoso albero di Natale, anche grazie al materiale offerto dall'Istituto Comprensivo di Marcellina.

In collaborazione con il Parco Regionale dei Monti Lucretili si sono svolte delle escursioni nella nostra splendida montagna; sono stati organizzati mercatini artigianali di oggetti natalizi e di cucina locale nel piazzale della parrocchia Santa Maria delle Grazie in Monte Dominici. Nel pomeriggio dell'antivigliata di Natale il Gruppo Scout Marcellina 1 ha organizzato la I Mostra dei Presepi e Tombolata presso il teatro parrocchiale di Cristo Re a cui hanno preso parte, con le loro creazioni, adulti e bambini che hanno espresso bravura nel rappresentare la natività di Gesù Bambino.

A vincere è stato il giovane Simone, che ha saputo riprodurre con semplicità il pensiero e lo scopo di quella nascita.

La Pro-loco, seguendo una tradizione ormai consolidata, ha riempito le giornate di festa con proiezioni di film, tombolate letterarie ed eventi culturali presso la Biblioteca Comunale. Prima della pausa natalizia ha organizzato una visita di Babbo Natale presso la scuola Primaria del paese che ha suscitato grande emozione e gioia nei piccoli studenti. Nella Chiesa Santa Maria delle Grazie si è tenuto il concerto della Banda Musicale di Marcellina e il Concerto d'Organo del M. Daniele Rossi organizzato dalla Corale Polifonica Marcellinense.

La mattina del 6 Gennaio, grazie alla Pro-loco e al Circolo Sociale Anziani, i più piccoli hanno avuto il piacere



di ricevere dei doni dalle mani della Befana. Il nutrito calendario dei festeggiamenti si è magistralmente concluso la sera dell'Epifania con la Co-

rale Polifonica Marcellinense che con i suoi validi cantori si è esibita presso la parrocchia di Cristo Re, diretta dal Maestro G. Valeriani.

Dall'Oriente sono arrivati i Re Magi



In una splendida rievocazione della Palestina inviatici dall'arch. Carlo Bernoni.





Un mese di corsa



ANNO NUOVO, GARE NUOVE

di Marianna Pucci

Il 2019 si è concluso meravigliosamente per la *Tivoli Marathon* con una grande partecipazione agonistica da parte dei suoi atleti, permettendo di vincere importanti premi societari durante tutto l'arco dell'anno, premi che per noi hanno un valore che va oltre quello materiale.

L'impegno costante dei nostri cari runner è stato fondamentale per mantenere accesa quella fiamma di passione di cui la corsa si alimenta. Loro sono il cuore della squadra, sono preziosi e io li ascolto, li osservo dal buongiorno del mattino, fino alla sera, per tutti i giorni e il rapporto che si instaura è fatto di condivisione di cose belle, allegre, il contatto con loro è un'evasione dalla solita routine, fatta di troppe regole e stupide convenzioni. Senza andare troppo a ritroso, le ultime gare sono state una rinascita con volti nuovi e tanti rientri come quelle in casa *TM* dove oltre alle gambe ci si mette il cuore e soprattutto impegno, la *mezza dell'Aquila* dove ci siamo presentati con uno squadrone, le *velocissime di Fiumicino*, le trasferite come quella di *Sorrento*, la *Maratona di Latina* con i nostri grandi fondisti e ultramaratoneti che mantengono costantemente cariche le loro gambe di chilometri e la *Natalina* diventata ormai simbolo di chiusura dell'anno agonistico. Insomma non ci possiamo lamentare, di strada tanta ne abbiamo fatta e tanta ancora è da fare.

Il gruppo è una costante crescita di entusiasmo, un invito a nuove prospettive perché per noi la gara non è fatica, ma un invito a cui non si può dire di no. Per noi il tempo scorre più velocemente di altri e questo concetto, non facile da esprimere lo può comprendere solo chi si allena con tenacia e i prossimi appuntamenti che in teoria sono lontani, nella pratica eccoli ormai alle porte e si riparte alla grande. L'inizio anno presenta i soliti appuntamenti fissi, quelli per così dire "fashion" che rappresentano il trampolino di lancio per il 2020 e al via: la *Corsa di Miguel*, la *Lidense*, la *3 Comuni*, la *Roma-Ostia* fino alla *Maratona di Roma* dove giochiamo in casa. Quest'anno nel calendario invernale abbiamo inserito un'importante novità che vedrà i nostri ragazzi impegnati nella *Maratona della Maga Circe* e il 2 Febbraio la *TM* si presenterà a questo appuntamento con un considerevole numero di atleti. I preparativi sono già iniziati da tempo e siamo



quasi pronti per questa nuova ed emozionante avventura. Anche il dopo gara è in preparazione, il momento più bello dove ci si rilassa insieme, si pranza e si brinda al successo.

Il 2020 la nostra *TM* festeggia il suo 15° anniversario della sua nascita e per l'occasione vestiremo la nuova maglia questa volta di colore bianco che tanto piace al Presidente e allora auguri, *Tivoli Marathon*, e che sia per tutti noi un anno ricco di soddisfazioni e di allegria. Grazie di cuore ai nostri cari atleti che ci supportano e ci regalano così tante belle emozioni.



LA BEFANA AL PARCO

di Riccardo Reali

Lunedì 6 Gennaio 2020 al Parco "Il sogno di Malala" a Villa Adriana si è svolto l'evento "IV Corsa della Befana al Parco", inserito nel programma delle manifestazioni del Natale a Tivoli, che ha visto la partecipazione di numerosi bambini e famiglie del territorio.

L'evento ha avuto come momento principale la gara con i sacchi per i bambini che tra veri portenti del gioco e simpatici capitomboli ha visto divertirsi sia adulti che piccini.

Dopo l'arrivo della befana che ha consegnato giochi e caramelle ai bambini, tutti i presenti hanno giocato alla Tombolata Befanesca, in cui sono stati messi in palio 5 premi, gentilmente offerti da attività commerciali e associazioni del territorio.

La manifestazione è stata possibile grazie al lavoro svolto dagli animatori del Centro Culturale "Vincenzo Pacifici", dai ragazzi dell'associazione sportiva dilettantistica *Tivoli Marathon* e del Comitato di Quartiere "Imperatore Adriano" e grazie al coordinamento dell'associazione culturale C.I.A.K. "Centro Iniziative Attività Culturali".





Personalità del judo locale

di R.B.

Il viaggio nel judo tiburtino riprende nel nuovo anno con un personaggio che ha rappresentato tanto, tantissimo, Tivoli nella ambito del judo nazionale e internazionale: Pierluigi Rosati.

Inizia la sua avventura nel 1968 presso il *Judo Tivoli* in Via del Seminario all'età di 10 anni. Segue con costanza e passione gli insegnamenti del maestro Tavolucci crescendo con altri coetanei con i quali consoliderà un legame di amicizia e condividerà sacrifici e soddisfazioni.

Nel 1975, a soli 18 anni, piazza un secondo posto ai Campionati Italiani Juniores e un prestigioso secondo posto ai Campionati Italiani Assoluti. Dopo qualche mese viene convocato nella rappresentativa italiana dove conferma la sua ottima condizione agonistica contro la fortissima Germania Est e successivamente contro il Belgio. Nel 1978 viene arruolato nel gruppo sportivo delle Fiamme Gialle.

La sua carriera sportiva è costellata di grandi risultati: 2 titoli italiani a squadre e svariati podi nei Campionati Italiani Assoluti e Seniores. Nel 1986 sospende l'agonismo e, dopo essersi laureato come fisioterapista sportivo, presta servizio nel gruppo sportivo della Guardia di Finanza, seguendo per oltre 30 anni atleti di altissimo livello.

Oggi Pierluigi Rosati è consigliere tecnico del nuovo judo Tivoli ed è sempre presente agli allenamenti presso la palestra Maramotti. Continua a coltivare la sua passione per il judo, dispensando, senza risparmiarsi, ai nostri ragazzi il bagaglio della sua grande carriera sportiva.



JUDO TIVOLI

Obiettivo raggiunto

Il 2019 si è concluso con un bilancio positivo per la *Judo Tivoli*. L'obiettivo prefissato è stato raggiunto: consolidare il gruppo di ragazzi e adulti in un ambiente armonioso, collaborativo e costruttivo per dare alle nuove generazioni un contributo a crescere sani e leali attraverso la pratica del judo.





TAI CHI CHUAN

Postura e struttura nel Tai Chi

Rinunciare alla forza basata sulla contrazione dei muscoli e della mente per coltivare un diverso tipo di forza che nasce dalla distensione, dall'elasticità e dal radicamento a terra. Ciò che viene definita come stabilità psicologica sarà la conseguenza diretta di come il corpo si pone in relazione alla terra, alla gravità, allo spazio, manifestandosi nella capacità di essere sicuri e rilassati quando si sta fermi e centrati e flessibili quando ci si muove.

Altri aspetti importanti che vengono esaltati nel *Tai Chi* sono la postura e la ricerca di un allineamento corretto del corpo, con la finalità di bilanciare bene il peso e (affondando i piedi nel terreno), di veicolare in maniera corretta la pressione che si determina sui dischi intervertebrali e in generale su tutta la colonna vertebrale.

Il rachide infatti può essere considerato un vero e proprio asse del corpo che deve necessariamente conciliare due parametri strutturali per certi versi contraddittori, e cioè: la stabilità e l'elasticità; nel *Tai Chi* l'ottimizzazione di questi parametri viene costantemente ricercata.

Nel suo insieme, inoltre, il rachide può essere paragonato all'albero di una nave che poggia su una base solida (il bacino) e che in alto sorregge una trave trasversale (il cingolo scapolare).

A tutti i livelli corporei esistono dei tiranti che sono costituiti da legamenti, da connessioni fasciali e soprattutto da muscoli. I muscoli paravertebrali sono dei muscoli lunghi che generalmente si dispongono parallelamente alla colonna e si suddividono su tre piani che vanno dai più superficiali ai più profondi. Sono muscoli che vengono continuamente sollecitati perché hanno la funzione

di vincere la resistenza della gravità per permetterci di stare in piedi.

Inoltre bisogna pensare che quotidianamente tendiamo a mantenere determinate posture per molte ore al giorno, le quali determinano l'attivazione continua solo di determinati muscoli. Questo causa uno stato di contrazione continua, come uno spasmo muscolare, e una conseguente modificazione strutturale del muscolo stesso, nonché una sollecitazione enorme sulla colonna.

Il *Tai Chi* permette alla colonna di muoversi in maniera globale (cosa fondamentale per una buona conservazione dei dischi intervertebrali) e soprattutto permette un bilanciamento di quelle asimmetriche tensioni muscolari che inconsapevolmente creiamo nelle nostre attività quotidiane.

Infine, per quanto riguarda la consapevolezza propriocettiva, durante la crescita e poi nel corso del tempo, ognuno di noi apprende degli schemi motori che vengono continuamente adattati e cambiati in funzione dei *feedback* derivati da stimoli esterni e interni. Questi schemi motori hanno la peculiarità di rimanere ben ancorati nella nostra mente e soprattutto vengono riprodotti senza alcuno sforzo, diventando quindi automatismi. Se da un lato questo genere di "automatismo" è positivo perché durante il movimento permette al nostro cervello di spostare l'attenzione altrove (ad esempio verso l'ambiente esterno), da un altro lato potrebbe avere un riscontro negativo, reiterando nel tempo uno schema motorio magari dannoso per alcune parti del nostro corpo.

Una delle idee fondamentali del *Tai Chi* è quella di porre continuamente l'attenzione sul movimento, cercando di percepire tutte quelle informazioni

che provengono dai recettori tendinei, articolari e muscolari.

Attraverso l'autocorrezione e la modificazione consapevole del gesto motorio, si riesce a portare la gestione del movimento a un livello corticale superiore, impegnando anche le aree "più nobili" del nostro cervello.

Questa ricerca del movimento "totale" e "perfetto", basato su fluidità, rilassamento e connessione, poggia su un principio fondamentale del *Tai Chi*: "se si muove un dito tutto il resto del corpo si muove; se si muove il corpo anche un solo dito si muove".

Diventa così comprensibile il motivo per cui nella disciplina la ricerca del "movimento energetico" non implica mai un uso del corpo segmentario o settoriale, il che non potrà che essere di grande giovamento per tutte le articolazioni del corpo, in quanto non verranno mai stressate solo determinate strutture né sollecitati soltanto determinati muscoli.

In conclusione, va detto che il *Tai Chi* non ha la pretesa di sostituirsi alla medicina o alla riabilitazione; questa disciplina, però, può prevenire e risolvere diverse problematiche motorie, stimolando l'autoconsapevolezza e la necessità di trovare una costante sintonia tra mente e corpo. Permettendoci di re-imparare a muoverci in maniera corretta, economica e armoniosa.

Per info:

A.S.D. Bushido Tivoli

Via G. Picchioni 27/a - Tivoli

e-mail: neishijandao@libero.it

Pagina Facebook: Taiji Tivoli

Cell. 3393807510 - Daniele

Cell. 3496662744 - Alberto





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

“Shomen”

Rispettare il passato, vivere il presente, proiettarsi nel futuro

di Francesco Campi

Ci eravamo lasciati con le emozioni raccontate da una mamma della nostra scuola, perché non continuare con le emozioni di una “Kuro obi” (cintura nera)?

Da ormai quasi 30 anni pratico l'arte marziale del Karate, con alti e bassi dovuti dalle situazioni che la vita ti pone davanti.

Nonostante tutto, sono sempre qui, da quasi 20 anni nel Dojo del M. Alberto Salvatori, suo allievo insieme a moglie e figli praticanti anch'essi.

Quel Dojo dove, da sempre, si respira aria di rispetto, lealtà e sana competizione.

Nel momento in cui Kamoara Sensei ha riconosciuto il grado di settimo Dan al Maestro Alberto la scintilla è scattata immediatamente, “cosa regalare a chi ogni giorno ci dona il suo tempo, i suoi insegnamenti e la sua presenza?”

Dall'esperienza dello stage appena passato dalle parole di Kamohara Sensei e dall'intuizione di alcuni allievi della nostra scuola è nata l'idea da realizzare e poi regalare al Maestro Salvatori.

Un'area adibita alla meditazione personale del Maestro il quale, quando riterrà opportuno, potrà insegnare ai suoi allievi a praticarla.



Da lì è iniziato un mese fatto di contatti, di sotterfugi, di organizzazione tra “vecchi” e “giovani” praticanti che hanno portato, il 22 dicembre scorso, a regalare al nostro Maestro la sua area meditazione. Area impreziosita da una targa, realizzata per mano di un artigiano tiburtino, regalata dal Maestro di Taiji Daniele Marcolini, contenente un importante mantra legato proprio alla meditazione.

Tra lo stupore del Maestro e la felicità di noi allievi la serata è proseguita a base di pizza, torta e brindisi finale.

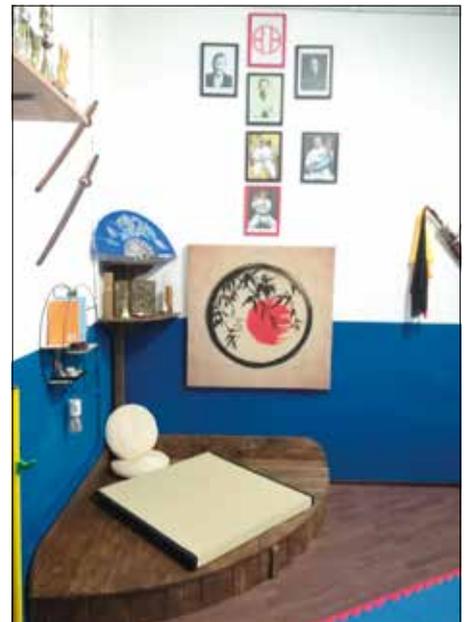
Nei giorni successivi il M. Salvatori ha deciso di impreziosire l'area costruita riorganizzando lo Shomen (“Sho” significa corretto, “men” lato, facciata). Lo Shomen orienta il Dojo nello spazio fisico, è il lato che dà un'identità al luogo di pratica, un luogo importante.

Sullo Shomen vengono messi oggetti, come i ritratti dei Maestri di oggi e del passato, o emblemi intesi a dare un volto alla Scuola. Quando si entra sul tatami ci si inchina verso lo Shomen, in segno di rispetto verso il Dojo, il Sensei e i compagni. Tutti i praticanti dai bambini agli adulti iniziano e terminano la lezione effettuando il saluto verso lo Shomen.

Insieme a Davide ed Andrea, allievi come me, e all'esperto Giuseppe allievo del maestro Marcolini, ci siamo visti e rivisti più volte nel Dojo per allestire e costruire al meglio lo Shomen, seguendo sempre e comunque le preziose indicazioni del M. Salvatori.

Personalmente questa esperienza mi ha dato una carica infinita. Vedere ragazzi mettersi a disposizione, ridere, scherzare ma essere anche seri al momento giusto è stato per me motivo di riflessione e accrescimento personale, soprattutto interiore. Persone di età e storie diverse che in comune hanno la passione delle arti marziali non possono che lavorare in armonia e raggiungere qualsiasi obiettivo.

La sensazione più ricorrente nel battere un chiodo, pennellare una tavola o posare un oggetto è stata quella di fare quei gesti come se li stessi facendo per una cosa personale, era come essere a casa.



Per far capire cosa per me è il karate e cosa rappresenta la *Bushido Tivoli* vorrei farvi leggere questo messaggio inviatiomi da mia moglie qualche giorno fa:

“Ti sento sereno, e felice, quando parli della palestra, del karate, delle persone che girano nel tuo mondo, e di questo sono estremamente felice.

Spero duri, e che tu sia sereno sempre un secondo di più ogni giorno che passa.”

Parole più giuste credo non esistano, la serenità d'animo e la pace interiore non hanno eguali, se stiamo bene con noi stessi, stiamo bene con il mondo che ci circonda.

Così si chiude un 2019 intenso, fatto di continua crescita collettiva e personale terminato con le classiche foto di gruppo, la cena delle “kuro obi” e gli auguri di buone feste fatti come di consueto sul tatami perché come da sempre accade il Dojo rimane chiuso solo nei giorni di festa.

Per quanto riguarda le attività future della *Bushido Tivoli* ci aspetta un 2020 pieno di impegni dentro e fuori i confini italiani.

E chissà che non ci siano altre novità che bollono in pentola per il nostro Dojo, ma questo è un altro capitolo della fantastica famiglia della *Bushido Tivoli*.



PALESTRA TIME TO MOVE SPORT ACADEMY

Tornate in forma con noi

Le festività natalizie sono passate lasciando come tutti gli anni qualche chilo di troppo; l'importante è non scoraggiarsi, ma iniziare subito un percorso integrato tra una corretta alimentazione e il giusto allenamento.

La palestra *Time to Move Sport Academy* vi aspetta con programmi personalizzati, strutturati sulle esigenze di ogni singolo iscritto (tonificare, snellire, rinforzare ecc.) e con proposte di allenamento *Interval Training* che sono ottime per riprendere velocemente forma e prestazioni. Letteralmente allenamento intervallato o a "intervalli" è un metodo o sistema di condizionamento basato sull'alternanza di "serie e ripetizioni" con intensità variabile (bassa-media-alta) alternate a periodi di riposo o recupero (attivo o passivo). Sottoponendosi all'alternanza di alte richieste energetiche e fasi di rigenerazione è possibile esercitarsi più a lungo a livelli più intensi; in questo modo si raggiungono picchi significativi di impegno muscolare. L'allenamento aerobico a intervalli consente di spendere più calorie in un tempo più breve, migliorando la capacità aerobica a un ritmo più veloce. Nelle persone in sovrappeso infatti è stato dimostrato che l'*Interval Training* migliora l'apporto di ossigeno ai tessuti, stimola il metabolismo, abbassa i livelli di glucosio nel sangue e di cole-

sterolo HDL e riduce il rischio di malattie cardiovascolari. Associato a una dieta ipocalorica riduce efficacemente la circonferenza vita, le cellule adipose e migliora notevolmente il rapporto vitafianchi; inoltre la varietà degli esercizi evita che l'utente si annoi o si stanchi della propria scheda. Per i nuovi iscritti in Sala Pesi-Cardiofitness al momento c'è un'offerta imperdibile per i mesi di Gennaio-Febbraio-Marzo. Per maggiori informazioni rivolgersi presso la segreteria di Piazza Sabucci.

Il 2 gennaio puntuali e felicissimi di riprendere gli allenamenti, i bambini del corso di Arti Marziali, hanno riempito la palestra con le loro gioiose voci. Si sono subito impegnati nella lezione per "guadagnare" stelline e poter accedere al cambio cintura previsto per giugno. Le Arti Marziali (Karate e Judo) sono sport completi che coinvolgono tutti i muscoli e le articolazioni del corpo, per questa ragione sono sport consigliati per bambini, adolescenti e adulti. Per i più piccoli questo tipo di disciplina è utile a comprendere e percepire gli spazi, gli elementi che lo compongono e per conoscere le varie parti del proprio corpo (mano/braccio/gamba-destra/sinistra) e per riconoscerli nei compagni. Riconoscere prontamente la destra e la sinistra

è utile a sviluppare la propria lateralità, cosa che poi facilita la comprensione e lo svolgimento dei Kata (per il Karate) e delle prese e cadute (per il Judo). La consapevolezza delle proprie risorse e l'accettazione dei propri limiti unita al superamento delle paure e al desiderio di miglioramento aiutano i bambini nella crescita psico-fisica con notevoli benefici anche nella vita di tutti i giorni. Inoltre lo Sport in età evolutiva migliora gli equilibri posturali durante la crescita e infonde una passione sportiva che può durare una vita arricchendoci di tutti i benefici che ne derivano.

Per gli adulti lo svolgere una disciplina marziale apporta notevoli effetti positivi: agilità, flessibilità, equilibrio e capacità di coordinazione motorie. Viene migliorata la postura, l'apparato cardiocircolatorio e respiratorio ne traggono beneficio; i muscoli si tonificano, la mobilità di collo, spalle, anche ginocchia e caviglie, migliora. Si può iniziare a praticare un Arte Marziale a qualsiasi età; nella nostra palestra le lezioni si tengono il Martedì e il Giovedì dalle 17,30 alle 18,30 (turno bambini) e dalle 20,30 alle 21,30 (turno adulti).

La prima prova è gratuita; per ulteriori informazioni rivolgersi presso la segreteria di piazza Sabucci 4 a Tivoli.





ASSOCIAZIONE CULTURALE "I CAVALIERI DI SANTO STEFANO"

Due autori, due romanzi

di Luigi Aker

L'Associazione Culturale "I Cavalieri di Santo Stefano" ha promosso una duplice iniziativa in collaborazione con la libreria "La Porta Gialla".

Il 12 e il 21 Dicembre 2019 con l'intervento dei due autori sono stati presentati due romanzi: "La moglie del Santo" di Corrado Occhipinti Confalonieri e "Impossibile" di Erri De Luca.

Uno degli articoli statutori dell'Associazione è quello «di svolgere la più ampia attività di studio, di ricerca, di documentazione nel campo culturale, sociale ed economico, sia storico che attuale, e di divulgare tali attività...».

Non è assolutamente da meno la divulgazione della lettura dei libri, ancor di più se capita di autori minori.

Perché la collaborazione con "La Porta Gialla"?

In una intervista rilasciata da Giampiero, egli dichiarava:

«Qualche mese prima dell'apertura, su una panchina in piazza Garibaldi qui a Tivoli, un'amica mi chiedeva di immaginare un corridoio su cui si aprissero porte di colore diverso; mi chiedeva di decidere quali porte aprire e di descrivere quello che "vedevo"; solo alla fine mi avrebbe rivelato che ogni colore aveva un significato: la porta gialla era la porta dell'amicizia e io aprendola avevo "visto" una stanza dalle pareti ricoperte di libri. Così, trovato il luogo e avendo già il nome e una visione precisa, il 10 settembre del 2014 apriva i battenti La Porta Gialla».

Ecco la semplice storia svelata sull'arcano eponimo de *La Porta Gialla*.

Gianpiero, dal cognome esotico di Di-stratis, probabilmente greco, magari di qualche isola egeatica, sicuramente pugliese di Manduria, è un cultore della lettura.

Gianpiero
è un libraio,
è un lettore,
è un divulgatore,
è un comunicatore,
è un cultore dei libri,
dei libri di carta...

Nasce così, attraverso comuni amici, la conoscenza e l'interesse, il piacere di parlare di libri.

Giovedì 12 è stata la volta della presentazione di un romanzo, storico sì, ma anche di tradizione cavalleresca, di spiritualità, di amore, di sentimenti.

... dice Eufrosina a Corrado ... *«Quel sentimento profondo, universale di chi*

non si aspetta nulla in cambio. Felice soltanto nell'atto di dare».

Gianpiero ha così presentato l'autore che, occupandosi della divulgazione storica medioevale si è spinto fino a pubblicare la storia, tra romanzo e realtà, di San Corrado Confalonieri, patrono di Noto e suo antenato.

Un piacentino patrono della siciliana Valle di Noto? Leggendo l'appassionante, coinvolgente e dettagliato romanzo si capisce perché.

Combinazione vuole che la storia del libro è una storia che si svolge in un'epoca in cui la ex chiesa di Santo Stefano ai ferri raggiunse il suo fulgore.

Proprio in pieno basso medioevo viene aggiunto alla parete della navata un affresco che ritrae cavalieri in corteo.

Ancora oggi non si sa bene chi siano questi cavalieri.

Forse cavalieri tiburtini diretti alle crociate, o forse cavalieri tiburtini ghibellini, che vanno al seguito di Corradino di Svevia che, all'inizio della seconda metà del Duecento, è di passaggio a Tivoli, città ghibellina, per andare a compiere la sua ultima, tragica, avventura.

Ecco, ancora Corrado, Corradino... San Corrado Confalonieri

Nei pacati e divertenti, a tratti, interventi dell'autore, incalzato dalle domande dei presenti è emersa la figura sì di San Corrado, ma soprattutto della moglie Eufrosina. Il personaggio femminile che interpreta il ruolo di "genere" con una intenzione, un amore, un coinvolgimento che va oltre la eroicità di essere donna, a quel tempo e in quelle condizioni, in una esaltazione del senso morale di ispirazione manzoniana.

Un bel libro da leggere e su cui riflettere.

L'altro appuntamento è stato il 21 Dicembre con Erri De Luca.

Scopo della serata era quello di presentare l'ultimo romanzo edito da Feltrinelli: "Impossibile".

L'affollata sala della ex chiesa ha accolto l'autore senza bisogno di presentazioni.

Personaggio della letteratura contemporanea. Personaggio della realtà socio-politica sempre rigoroso e coerente con se stesso.

La passione per la montagna traspare nella sua presenza fisica come in quest'ultimo romanzo.

Le Dolomiti della Val Badia fanno da sentiero allo svolgimento narrativo.

La cengia di Cunturines è l'impervio

percorso sul costone meridionale del monte stesso che unisce in modo tragico e definitivo due personaggi senza nome. Accade un fatto forse accidentale, forse volontario che innesca il dialogo a due, impostato come un verbale scritto con una macchina da scrivere elettrica in carattere courier, tra il magistrato inquirente e l'improbabile (ma fortemente indiziato) imputato sulla casualità imperfetta di due vite che si rincontrano dopo anni e dopo storie di lotta politica, delazioni, clandestinità, esattamente in quel punto frequentato esclusivamente da esperti montanari, esattamente in quello stesso momento.

Impossibile.

Impossibile per il *magistrato*, giovane e inesperto.

Possibile, ma non spiegabile per l'imputato.

L'IO del personaggio principale, il presunto imputato, traspare nelle lettere (in corsivo *Garamond*) che, in regime di isolamento, egli scrive alla compagna. Una sincera e devota riflessione dei propri limiti non come ammissione di colpa ma come conferma del proprio essere puntuale verificatore, affidato alla morale laica, e attento alla determinazione terminologica dei fatti.

... *«Mentre il magistrato insisteva con le domande, diceva che voleva sapere la verità. Non è vero. Lui domanda per ottenere conferma di quello che crede di sapere già. Non usa il verbo della curiosità di chi vuole informarsi o addirittura conoscere una verità. Non ne ha bisogno. Mentre m'interrogava mi sono ricordato dei due verbi latini: petire e quaerere...».*

Un romanzo che si può anche annoverare tra "i gialli" ma senz'altro un documento politico che rimarca ancora una volta la coerenza antagonista dell'autore che sempre racconta le sue scelte di vita.

Impossibile di Erri De Luca diventa un manifesto della Storia che può accettare gli errori ma che è consapevole che il passato viene sgretolato dal tempo, e si ritrova, poi, forte nei silenzi e nelle mancanze.

Un libro intrigante e intimo, in perfetto stile Erri.

**Inviare
il materiale da
pubblicare entro il
giorno 10 di ogni
mese**

LIONS CLUB TIVOLI HOST

La missione umanitaria del CIS

Favorire l'integrazione dei disabili attraverso un intrattenimento intelligente e formativo, assistiti da personale con specifiche professionalità

di Vincenzo Pauselli

Il 23 maggio del 1983 nasceva a Tivoli il CIS (Centro di Integrazione Sociale), associazione Onlus senza fine di lucro, il cui scopo è quello di facilitare l'inserimento sociale del disabile attraverso l'assunzione di un ruolo attivo. «Eravamo un gruppo di una decina di amici – racconta la presidente del CIS Carla Rastelli Alunni – che si è posto il problema dell'assistenza ai disabili, considerato che all'epoca non esisteva alcuna struttura che si prendesse cura di loro. Basti pensare che presso gli uffici del Comune non ne esisteva traccia; ufficialmente a Tivoli non ce ne erano. Per avere una misura del fenomeno e poter strutturare un'organizzazione adeguata al bisogno, abbiamo dovuto fare un censimento privato. Tanti e diversi i problemi che è stato necessario risolvere: dal reperimento dei fondi necessari per la gestione e il funzionamento del Centro, alla ricerca di locali idonei, alla dotazione di mezzi di trasporto per il servizio di accompagnamento dei disabili, oltre naturalmente a definire la forma di assistenza e le attività da far svolgere agli assistiti. L'obiettivo era quello di non trasformare il Centro in un parcheggio, ma al contrario creare un luogo dove questi ospiti potessero socializzare, assistiti da personale specializzato, intessendo rapporti con altri disabili e non solo».

Il Comune mise a disposizione una struttura, utilizzata un tempo come scuderia, che versava però in pessime condizioni mancando di pavimenti, servizi igienici e quant'altro necessario per l'uso che se ne doveva fare. Le risorse erano scarse, ma con il contributo dei soci e l'aiuto di amici è stata restaurata e resa praticabile. Solo più tardi si è potuto utilizzare la parte superiore dell'edificio dove oggi si svolgono la maggior parte delle attività.

D. C'è un limite di età – chiediamo alla presidente – per accogliere le persone disabili e in quali zone si concentra l'attività del Centro?

R. L'unica condizione è che abbiano raggiunto la maggiore età; oltre questo limite accogliamo portatori di ogni forma di disabilità: dai disturbi della deambulazione al ritardo mentale più o meno grave. Operiamo sul territorio di Tivoli, Villanova di Guidonia e su Castel Madama; disponiamo di tre minibus, un po' datati ma efficienti, con i quali i nostri autisti prelevano i disabili

presso le loro abitazioni alle 15 di ogni giorno per riaccompagnarli alle 19.

D. Quante persone potete ospitare e come impegnate le 4 ore di permanenza presso il Centro?

R. Registriamo una presenza media giornaliera di 18/20 unità; nelle 4 ore di permanenza sono affidati alle cure di assistenti che li coinvolgono in corsi di cultura e di attività manuali. Quattro sono le materie d'insegnamento: un laboratorio di musica, la cui gestione è affidata a una psicologa-musicoterapeuta e a collaboratori volontari; un laboratorio informatico che prevede una didattica finalizzata all'acquisizione di competenze grazie all'aiuto di un docente; un laboratorio artistico con pratica di attività grafiche e pittoriche per stimolare la creatività e la manualità; un laboratorio didattico-ricreativo dove vengono svolte attività individuali e di gruppo. Ultimamente si è aggiunta anche la possibilità di fare, con cadenza settimanale, attività motoria in palestra. I nostri ospiti sono molto attaccati a noi: qui socializzano, si divertono, apprendono e ogni giorno imparano qualcosa di nuovo. A giugno ci sarà una grande festa, con l'intervento del sindaco e di don Benedetto del Villaggio Don Bosco, per la consegna dei diplomi di fine anno scolastico.

D. Considerata la complessa attività svolta avrete bisogno di fondi non sempre facilmente reperibili; quale sono i canali attraverso i quali potete finanziare il funzionamento del Centro?

R. I costi sono alti perché, volendo offrire un intrattenimento intelligente e formativo, si rende necessaria la presenza di psicologi e di assistenti professionali. I soldi arrivano dalla tassazione dei soci, da un piccolo contributo delle famiglie, da aiuti da parte di altre associazioni Onlus come i Lions e attraverso l'organizzazione di eventi come il mercatino di Natale.

I Lions sono parte attiva nel sostenere questa meritevole organizzazione; il rapporto del club Tivoli Host con il CIS è iniziato nel 2001 con la donazione di un minibus. Negli ultimi due anni particolarmente attiva è stata l'azione svolta dai giovani Leo del Tivoli Host Lions con l'organizzazione di eventi finalizzati alla raccolta di fondi.



I giovani Leo Arianna e Francesco.

Ne ricordiamo alcuni: la mostra fotografica "Leo Click" tenutasi presso l'ex Chiesa di San Michele e organizzata in collaborazione con la classe di grafica dell'I.T.C.G. "E. Fermi" di Tivoli.

"L'Aperitivo Letterario", un'occasione di service e di confronto traendo spunto dal libro "Babel" di Salvatore Santangelo. Quest'anno poi è stata donata al Centro una serra utilizzando un fondo di 5.000 dollari messo a disposizione dal LCIF (fondazione del Lions Club Internazionale); la struttura potrà essere usata dagli ospiti del Centro per attività ludico-ricreative. I giovani Leo hanno, nell'occasione, contribuito alla ristrutturazione e pulitura del giardino botanico composto da 20 aiuole, quattro di queste dedicate all'orto, mentre nelle altre si coltivano diverse varietà di fiori e di piccole piante. Il giardino è curato, sotto la guida di esperti giardinieri, dagli stessi disabili entusiasti di rendersi utili. Ecco un esempio di attività ricreativa e al contempo profondamente formativa: si stimola la curiosità nel riconoscere le diverse specie fiori associate ai profumi e si fa fare la conoscenza dei vari tipi di ortaggi che poi ritrovano sulla tavola del pranzo.

D. Avete un sogno nel cassetto?

R. Sì, quello di poter realizzare un progetto per trasformare questa struttura in un centro diurno, in modo da offrire il tempo pieno a partire dalle 10 del mattino, ma per realizzare tutto ciò servono sovvenzioni che al momento non abbiamo.

Il Centro, con lavoro e passione, è riuscito a costruire intorno a queste persone disabili un luogo di incontro, di conoscenza e di socializzazione, offrendo loro occasioni "normali" di divertimento, svago, gioco, con attività culturali e di sostegno. Circondati da amici e guidati da personale specializzato, possono vivere una realtà che li fa sentire utili e capaci di costruire cose, che l'isolamento in casa, non avrebbe loro permesso di fare.



LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA

Il service nazionale sui pericoli della rete

Interconnettiamoci, ma con la testa

Giovedì 9 Gennaio 2020 nella scuola "Leonardo da Vinci" di Guidonia, si è tenuta la conferenza sui rischi di internet rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle medie, promossa dal Lions Club Tivoli d'Este Guidonia.

Titolo: "Interconnettiamoci... ma con la testa".

La brillante esposizione dei relatori Lion Piero Fontana (ingegnere, nonché colonnello del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito e Capo della Divisione Sistemi Informatici della Direzione per l'Informatica, la Telematica e le Tecnologie Avanzate del Ministero della Difesa) e dell'ing. Lion Roberto Tamburi ha coinvolto i ragazzi, rivelatisi attenti e partecipi.

Scopo di questo incontro è stato parlare loro delle molteplici possibilità che oggi offre internet, ma soprattutto informarli dei rischi e delle vere e proprie trappole che si nascondono in rete.

Oggi la rete è il nuovo mezzo di comunicazione.

Dagli anni 80 internet con la sua comparsa ha rapidamente fagocitato gli altri strumenti di informazione e comunicazione, televisione, giornali, radio, ... e l'elettronica è stata concentrata in spazi sempre più piccoli e con sempre più funzioni.

I nostri figli e nipoti, i cosiddetti "nativi digitali", passano gran parte del loro tempo utilizzando computer e smartphone, padroneggiandoli con grande facilità, felici che tutto sia a portata di un clic. Ma sono davvero in grado di gestire con consapevolezza questa comunicazione così facile, così immediata? Di aprire questa finestra sul mondo relazionandosi nella giusta maniera, consapevoli delle possibilità, ma anche dei rischi e delle insidie?

Vanno quindi informati e tutelati. Bisogna guidarli all'uso degli strumenti e dei comportamenti da adottare per navigare in sicurezza. Ci sono cose da fare come: conoscere bene le regole dei programmi che si usano, usare solo *software*

provenienti da fonti sicure, selezionare i contatti, riflettere prima di postare foto, video, commenti, ...

E ci sono cose da non fare: fissare appuntamenti con persone conosciute in rete, fornire informazioni personali, scaricare programmi illegalmente ...

Internet non è un gioco, e se da un lato offre la possibilità di una comunicazione planetaria, aprendo spazi finora sconosciuti, dall'altro, se usato in maniera irresponsabile, può rivelarsi fonte di gravi problemi anche giuridici.

Internet è la patria della libertà, ma va usato in maniera ragionata e consapevole per evitare danni a noi stessi e agli altri. Il pericolo del mondo digitale è che non ci si rende conto della portata delle azioni compiute, non si ha una visione immediata delle conseguenze dei nostri atti.

Di fronte allo schermo del computer – soli – si può cadere nella così detta "tentazione digitale". Protetti da un presunto anonimato, ci si può lasciare an-



Una fase dell'incontro.



LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA

Poster della Pace 2019-2020



Il Past Governatore Leda Puppa introduce l'ing. Piero Fontana.

dare a comportamenti superficiali e irresponsabili, senza rendersi conto che quello che si crede uno scherzo nel mondo digitale, dove tutto è velocizzato e amplificato, può rivelarsi un'arma.

Per questo ci sono regole comportamentali che bisogna conoscere e usare, perché la rete non è il far west, ci sono diritti e doveri, per agire correttamente e per difendersi.

Quali sono i pericoli maggiori?

Cyberbullismo, cyberpedofilia, *phishing*... bisogna agire con prudenza, imparare a muoversi solo in maniera sicura, non lasciarsi tentare da malintese curiosità parlare con i familiari o un adulto di fiducia, alla comparsa di ogni minimo dubbio.

I pericoli si possono evitare per non incappare in situazioni spiacevoli o pericolose.

Insomma sì all'uso di internet, che ormai è parte integrante di questo mondo e della vita dei nostri ragazzi, ma che sia un uso informato, consapevole

le e corretto. Aiutiamoli a conoscere il mezzo che usano: la tecnologia ha avuto un'evoluzione velocissima dagli anni 80 a oggi, ed è una cosa meravigliosa, ci apre infiniti orizzonti, ma può essere pericolosa, non sono ammesse leggerezze o disinformazione.

Imparate a conoscerla per usarla al meglio e per difendervi. Dominatela: è un mezzo, non diventate dipendenti dal *mouse* e cercate di avere una vita sociale, non solo una vita *social*.

Qualche informazione per chiudere: questa iniziativa nasce 6 anni fa da un'idea di un club toscano, il Lions club Cecina, che attraverso il suo socio Piero Fontana, ha proposto questo service estendendolo progressivamente ad altri club toscani.

Nel maggio del 2019 "Interconnettiamoci... ma con la testa" diventa service nazionale. Nei 6 anni di attività sono state fatte 274 conferenze, coinvolgendo oltre 23.000 ragazzi e 5000 adulti, di cui 1.800 personale scolastico.

Il 25 Novembre 2019 ad Assisi, alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108L (comprendente tutti i club di Lazio, Umbria e Sardegna), si è riunita la Commissione per la selezione del disegno vincitore del concorso internazionale "Un Poster per la Pace" avente come tema "Il cammino della pace".

La Commissione (composta dal prof. Giovanni Zavarella, dal prof. Enrico Sciamanna e dal pittore Jabal Raouf), tenuto conto dei criteri stabiliti dal Regolamento Internazionale e dei requisiti richiesti, ha assegnato all'unanimità il primo premio al poster di Christian Salamone della 3ª E dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Guidonia sponsorizzato dal Lions Club Tivoli d'Este Guidonia con la seguente motivazione:

«per la rilevante qualità pittorica, il senso evocativo, la maturità della tecnica esecutiva, l'adesione al tema e la congenialità all'obiettivo del concorso».

Alberto Conti, presidente del Club sponsor, ha espresso un forte plauso a Christian per la bravura, alla professoressa Adele Pollicelli che ha seguito i ragazzi e alla Dirigente Scolastica, dott.ssa Gabriella Di Marco, per la consueta e consistente partecipazione della Scuola nel corso degli anni a uno dei service più sentiti nel mondo.

Purtroppo ancora oggi la storia ci insegna che la pace nel mondo non viene garantita ed è importante coinvolgere i giovani nel definire "il cammino della pace" che – come dice Papa Francesco –

«è soprattutto un cammino di speranza in armonia con gli altri e con il Creato».



CENTRO POLIVALENTE EMPOLITANO

Natale interCentro

di Domenico Petrucci

È noto che i Centri polivalenti per anziani svolgono molteplici attività, finalizzate a una migliore qualità della vita dei soci.

Di tali attività abbiamo ripetutamente scritto, così come abbiamo riferito dei balli, dei viaggi, degli spettacoli e delle numerose attività culturali e di informazione che sono seguite, sempre più, da numerosi anziani che dimostrano notevole vivacità intellettuale e voglia di essere sempre preparati e aggiornati, sia sulle varie forme d'arte, che sulle nuove tecnologie.

In questa occasione, vogliamo soffermarci sulle iniziative realizzate in occasione del Natale e il Capodanno, tenendo presente che, per molte persone sole, tali festività possono significare un'accentuazione del senso di solitudine.

Tale realtà è sotto gli occhi di tutti e non si può far finta di niente, anche se i negozi sono affollati, le strade sfarzosamente illuminate e piene di gente che

si scambia regali e auguri.

È questo il motivo per cui i responsabili dei vari Centri cercano di intensificare, in questo periodo, quelle attività dirette a favorire l'integrazione, la socializzazione, la condivisione e l'amicizia, affinché nessuno debba sentirsi escluso dai festeggiamenti e, soprattutto, dalla magica atmosfera del Natale, con il suo profondo significato di pace, di serenità e fratellanza fra tutti i popoli.

Durante le feste natalizie si è voluto, soprattutto, fare riferimento ed evidenziare tali valori che si cerca di diffondere, malgrado un certo consumismo che sembra offuscarli.

In questo senso veramente sentita e partecipata, è stata la messa celebrata il 20 Dicembre da Don Alberto Parroco della parrocchia di San Michele Arcangelo (per tutti Chiesa del Gesù) che, nell'Omelia, ha sottolineato l'importanza e il profondo significato della Natività, invitando tutti i presenti a vivere

la stessa, con grande spirito di bontà e profonda umanità. Infatti, è bene ricordare, sempre, che il Natale non è solo festeggiamenti e regali, ma soprattutto un momento, di riflessione che deve indurci a una visione della vita senza pregiudizi ed egoismi, ispirata, invece, alla speranza, alla fratellanza e alla solidarietà.

A tal proposito è stata molto apprezzata la raccolta di viveri organizzata dal Centro Polivalente Empolitano, attraverso la quale gli iscritti hanno dimostrato grande generosità.

I viveri donati sono stati poi ripartiti fra due importanti istituzioni umanitarie della nostra città.

Anche il pranzo per le persone sole, organizzato dal C.d.G. del Centro Empolitano, dove ha partecipato l'assessore alle politiche sociali Maria Luisa Cappelli, ha avuto lo scopo di portare un poco di gioia e allegria ai nostri iscritti che proprio nei giorni di festa, sono spesso soli.

Naturalmente, anche quest'anno tutti i gruppi di partecipanti alle varie attività del Centro, si sono riuniti e hanno festeggiato con varie esibizioni e sfizi rinfreschi, con scambio di regali e tanti auguri.

Il 29 Dicembre u.s. non è certo mancata la tradizionale e divertente tombolata.



Foto Mario Palumbo

Auguri con Fiorella.



Foto Mario Palumbo

Auguri con Teresa.



Foto Mario Palumbo

Auguri con Suana.



Foto Mario Palumbo

Da "Luisella" al pranzo sociale.



Tuttavia, l'avvenimento più significativo è stato il pranzo sociale che, tradizionalmente riunisce, sotto le feste di Natale, gli iscritti al Centro, per festeggiare e scambiarsi gli auguri.

Quest'anno, c'è stata una importante novità e, su iniziativa del Presidente del Comitato di garanzia, Antonio Del Priore, la Presidente del Centro di via Del Governo, signora Virginia Mag-

gi e il Presidente del Centro Empolitano, Antonio Di Giuseppe, in perfetta sintonia, si è deciso di organizzare insieme il pranzo sociale.

Gli iscritti dei due Centri si sono così ritrovati il primo dicembre, a tavola, presso il ristorante e sala da ballo "Luisella" a Licenza, per stare insieme, conversare, fare amicizia e gustare un ottimo pranzo, nello spirito di fratellanza del Santo Natale.

Anche qui, molto apprezzata è stata la partecipazione dell'assessore alle politiche sociali, dimostrando così con la sua presenza, di essere vicino e sensibile ai problemi dei Centri Anziani.

L'iniziativa ha riscosso un grande successo a dimostrazione che, quando ci sono persone valide e lungimiranti a guidarli, i Centri polivalenti per anziani, possono fare veramente molto per i loro iscritti.

Il nostro augurio è che tale importante iniziativa sia seguita da molte altre, in modo costante, per una sempre più intensa collaborazione, da tempo iniziata, fra tutti i Centri del Comune di Tivoli e... non solo.

La circostanza è stata immortalata, naturalmente, dall'amico fotografo Mario Palumbo e suoi sono gli scatti a corredo di tutti e nostri scritti.

Altro momento importante è stato il cenone di Capodanno al Centro, con più di ottanta persone, in una gioiosa atmosfera, con tanta musica, proposta del maestro Carlo Quaresima.

A mezzanotte, l'immane piatto di lenticchie e il festoso brindisi di auguri per un felice anno nuovo che il Comitato di gestione, il Collegio di garanzia, i collaboratori e tutti i soci del Centro Empolitano, desiderano estendere al Villaggio Don Bosco e a tutti i lettori del *Notiziario Tiburtino*.

In città è motivo di vanto avere Centri Polivalenti. Auguri per il successo delle attività intraprese e per un nuovo anno ancora ricco di iniziative.



Foto Mario Palumbo

L'assessore aiuta a servire i pasti.



Foto Mario Palumbo

Pranzo di beneficenza al centro.



Foto Mario Palumbo

Pranzo sociale con la partecipazione dell'assessore Cappelli.



Foto Mario Palumbo

La raccolta alimentare.



Due serate per l'Amicizia

di G.G.

Come ormai tradizione Aldo e Cabiria Mariotti aprono la chiesa di S. Antonio Abate agli "Amici del cocchio" nel periodo natalizio. Quest'anno due sono stati gli appuntamenti. Il primo, mercoledì 11 Dicembre 2019; il tradizionale incontro per ricordare gli amici che non ci sono più, ma che sono sempre nei nostri cuori, è stata una nuova occasione per stare tutti insieme. L'invito diceva: "Una preghiera e un fiore" per ricordare: Amorosì Amedeo, Celanetti Raimondo, Del Priore Amerigo, De Propriis Sergio, Desideri Nicoletta, Garberini Cecilia (Lia), Poggi Ginetto, Santoro Ivana, Solitario Antonio e quest'anno anche Mancini Vincenzo e Rosati Luigi. Il momento toccante della serata è stato quando Aldo ha letto i nomi degli amici scomparsi e ogni familiare o amico ha portato una rosa in dono sull'altare. Il piccolo Emilino ha commosso tutti quando ha portato il fiore per ricordare la nonna Lia. La serata si è conclusa con una cena presso il Ristorante "Vino Tinto" per lo scambio degli auguri e un omaggio alle donne. Grati ad Aldo e Cabiria che ci hanno regalato una serata di serenità, amicizia, gioia e che ci sentiamo una grande famiglia noi degli "Amici del cocchio". Il secondo importante appuntamento, sempre presso la chiesa di S. Antonio Abate, si è tenuto venerdì 20 Dicembre con un gran bel concerto di chitarra acustica del "Duo di passaggio". In un'atmosfera davvero cordiale e amichevole che si respirava in questa occasione i due bravi artisti Tiziano Gaeta

e Luca Ranieri hanno intrattenuto il numeroso, folto e attento pubblico con il loro repertorio che spaziava dalle musiche brasiliane, al flamenco, al tango e concluso la bella serata con la colonna sonora "Giù la testa" del grande Maestro Ennio Morricone. Aldo ha ringraziato tutti con queste parole: «La buona musica non delude mai» e augurando ai due bravi artisti un grande successo.

* * *

Come ogni anno ci siamo ritrovati, sabato 14 Dicembre 2019, nonostante gli anni che passano, per la festa degli auguri di Natale. Rappresenta per noi pensionati di Banca un momento di riflessione sul vero significato del Natale e dell'amicizia. La giornata è cominciata di buon mattino con la visita alla Basilica Cattedrale di S. Lorenzo Martire dove la brava guida Federica Mancini ci ha illustrato il nuovo altare. Originale è stato poi il percorso tra i curiosi vicoli della Tivoli vecchia, mentre presso il Ristorante "L'angolino di Mirko", in una cornice elegante ed esclusiva, si è svolto il tradizionale pranzo di Natale. Un momento saliente della giornata è stato quando il Direttore Luigi Crescenzi ha ricordato i colleghi che sono venuti a mancare e a molti qualche lacrima è uscita. A conclusione della giornata Assunta e Gabriele hanno omaggiato le signore con un regalo ed è stato un momento di serenità in occasione del quale i presenti si sono scambiati gli auguri natalizi.





ASSOCIAZIONE "IL BIVIO"

Un euroalbero di solidarietà

L'annuale manifestazione degli amici de "Il Bivio" a sostegno dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

di Anthon Fiorilli



Luca Ranieri, Tiziano Gaeta e alcuni rappresentanti dell'Ass. ex Carabinieri.

Il 17 Dicembre scorso alle Scuderie Estensi, per l'occasione, è stato realizzato dallo scenografo romano Paolo Sperlonga un originalissimo albero di Natale, rappresentante l'Europa con le bandierine e le stelline colorate dei 27 paesi membri della Comunità. L'idea è stata quella di rappresentare il concetto di solidarietà tra i più fortunati e i meno, i più forti e quelli più deboli per condizioni sociali e malattia.

Ai piedi dell'albero si è svolta una pesca di beneficenza per la raccolta dei fondi con regali generosamente donati da concittadini tiburtini.

È stata altresì allestita un'importante mostra fotografica comparativa dei luoghi più conosciuti di Tivoli prima della Seconda Guerra mondiale e le ricostruzioni avvenute dopo le rovinose esperienze della guerra e i terribili bombardamenti Alleati che seguirono. La mostra è stata curata dal prof. Franco D'Alessio sotto il profilo documentaristico e soprattutto storico, arricchita da sue appassionante testimonianze e straordinarie esperienze raccontate.

Un ringraziamento particolare va al "Duo de passaggio", bravissimi chitarristi diplomati al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, a Luca Ranieri e Tiziano Gaeta, all'Associazione Italiana ex Carabinieri-Sezione di Tivoli che ha presidiato la manifestazione, al Sindaco di San Polo dei Cavalieri Paolo Salvatore per la sua generosa partecipazione e al prof. Massimo Ciavarella che, come ricercatore e medico, ha illustrato il tema della Sclerosi Multipla.

Inoltre è stato presente il Centro contro la Violenza alla Donna - Sezione di Tivoli, con la dott.ssa Fareshteh Rezaeifar, che ha illustrato i diversi aspetti di questo disgraziato mondo presente talvolta internamente ed esternamente alla famiglia.

Infine, ma non per ultimo, un riconoscimento ai Ragazzi dell'Associazione "Il Bivio" che hanno prestato opera per l'Organizzazione della manifestazione, puntualmente sempre presenti agli appuntamenti della *Solidarietà* e del *Sociale*.



Fareshteh Rezaeifar.



SCOUT "AGESCI" TIVOLI 1

Route invernale: omologazione

In cammino per comprendere la realtà che ci circonda



Dal 28 al 30 Dicembre u.s. noi ragazzi più grandi del gruppo scout AGESCI Tivoli 1, con lo zaino sulle spalle e il fazzolettone al collo, siamo partiti per la nostra Route, un campo mobile nel quale ogni giorno si arriva camminando in un posto diverso.

Quest'anno abbiamo deciso di camminare tra i quartieri di Roma per affrontare il tema dell'omologazione a partire dal *boom economico* degli anni '50-'60, a nostro avviso causa principale del fenomeno.

Attraverso un gioco siamo riusciti a capire le dinamiche sociali di quegli anni: l'aumento del benessere, la forte immigrazione sia dalle campagne alle città che dal sud al nord, l'investimento in immobili e sul futuro dei propri figli; non a caso ci fu un aumento di iscrizioni all'università.

Questo ci ha permesso di condividere tra noi i racconti dei nostri nonni e ci ha fatto rendere conto di quanto anche una semplice decisione possa cambiare il futuro delle generazioni successive.

Per concludere l'argomento siamo andati in giro a chiedere alle persone sopra i settant'anni come avessero vissuto il *boom economico* ed è stato interessante vedere che in molti il sentimento più forte fosse la speranza per un futuro migliore e che, nonostante le conseguenze non troppo positive dovute alla nascita della società dei consumi e della società di massa, tutti ritengono quegli anni come indispensabili per la crescita del paese.

In quei giorni abbiamo avuto la fortuna di poter parlare con un economista che con semplici parole ci ha mostrato come nel corso degli anni il risparmio delle famiglie è sempre più diminuito e come, a causa del consumismo, i bisogni primari e secondari abbiano raggiunto lo stesso peso.

Ci siamo soffermati anche a guardare l'architettura dei diversi quartieri romani e le diverse tipologie di costruzioni.

E l'impatto visivo che abbiamo avu-

to, girovagando per l'EUR, San Giovanni, i Parioli e Tiburtino III, ci ha fatto rendere conto fin da subito di quanto siamo omologati; per quanto sembri assurdo, le cose in comune sono molte di più di quello che si pensa. Certo, se poi guardi la pulizia delle vie, la polizia presente nelle strade, le case (a Tiburtino III vi sono le popolarissime) e soprattutto i negozi, ti accorgi della differenza. Buffo come i Parioli non ti facciano mai scordare dove si è attraverso mille targhe, mentre a Tiburtino III vi è solo una scritta sul muro, fatta con la bomboletta.

Ma non ci siamo accontentati.

Divisi in tre gruppi siamo andati in quartieri diversi alla ricerca di ragazzi dai 14 ai 25 anni e a ognuno abbiamo posto le stesse domande.

È stata un'esperienza di grande impatto: abbiamo potuto vedere il modo in cui si vestono, sentire il modo in cui parlano e capire chi fosse disposto a parlare con noi nonostante l'ora tarda, il freddo e il modo in cui ci presentavamo, ovvero in pantaloncini e con uno zaino grande quanto noi.

Facendo questa inchiesta mi sono resa conto che anche se i gusti sul vestiario e i modi di dire possano cambiare da quartiere a quartiere, abbiamo moltissimi punti in comune; uno per tutti?

Guardiamo le stesse serie tv, me compresa!

Per informazioni e iscrizioni al Gruppo Agesci Tivoli 1: www.agescivitivoli.org



Diventa uno
SCOUT
Vieni a divertirti con noi!

LUPETTI E LUPETTE
da 5 a 11 anni

ESPLORATORI E GUIDE
da 12 a 15 anni

ROYER E SCOLTE
da 16 a 21 anni

Che fai?
Te ne privi?

CONTATTACI SUBITO!
3398384483 0774335553
tivoli1@lazio.agesci.it
www.agescivitivoli.org





ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA, DILETTANTISTICA E CULTURALE "ARCOBALENO"

Eventi sotto l'albero

14 Dicembre 2019 - *"InCanti di Natale"* - Evento musicale a cura degli allievi: bambini, ragazzi e adulti e degli insegnanti delle attività musicali dell'AssoArcobaleno all'Auditorium "Orazio" di Tivoli Terme. Applaudite a lungo le esibizioni sia musicali, con Chitarra e Pianoforte, sia quelle canore dalla gremita platea. Apprezzate sono state anche le performance degli insegnanti che hanno interpretato celebri brani natalizi. Grande la gioia e la gratificazione degli artisti in erba che, più o meno timidamente, hanno calcato il palcoscenico, alcuni anche alla prima esperienza.

26 Dicembre 2019 - *"Concerto di Natale"* - Il Coro Arcobaleno con la *Corale di Santa Caecilia* di Vicovaro hanno



14 Dicembre 2019 - *InCanti di Chitarra.*



14 Dicembre 2019 - *InCanti di Ballo.*



26 Dicembre 2019 - *Concerto di Natale a Vicovaro.*

dato vita a una magistrale esecuzione di brani natalizi nella splendida Chiesa di S. Pietro Apostolo di Vicovaro.

5 Gennaio 2020 - Evento musicale in cui il Corso di Canto *AssoArcobaleno*, diretto dalla cantante Raffaella Mignoli, reiterando la consolidata collaborazione con il Parroco Don Paolo Cartolari, ha animato con apprezzati canti l'arrivo della "Befana" nella Parrocchia di Sant'Agostina Pietrantoni a Borgonuovo, Tivoli Terme. Felici i partecipanti che, sapientemente coinvolti, hanno ringraziato con calorosi applausi per i canti, e il bravissimo Parroco per i bellissimi regali offerti a tutti i bambini presenti.

In programmazione all'Auditorium "Orazio" a Tivoli Terme

26 Gennaio 2020 - *"Concerto Insieme ... per non dimenticare"* inserito come evento conclusivo delle manifestazioni IV Edizione di *"Tivoli in classica"* del Comune di Tivoli, con la partecipazione della straordinaria Orchestra Filarmonica di Tivoli, dei prestigiosi Cori di Tivoli e del Coro Polifonico Arcobaleno di Tivoli Terme.

5 Aprile 2020 - *Cerimonia di Premiazione dell'VIII edizione del Premio Internazionale di Poesia "Orazio"* alla presenza della giuria, composta dalla Presidente poetessa Marcia Theòphilo, candidata al Nobel per la Letteratura, poetessa Sonia Giovannetti scrittrice e critica letteraria, poeta tiburtino Paolo Cordaro e la docente in quiescenza Rosa Sarli.

Maggio 2020 - Eventi teatrali AssoArcobaleno.

16 Maggio 2020 - Evento sociale "festa grande". Saggio delle attività dell'AssoArcobaleno.

Cerimonia di premiazione del Premio di Pittura.



3 Gennaio 2020 - *Convitto Tivoli - Coro Charmony, Dir. Roberto Proietti, Pres. AssoArcobaleno Luigi Abbenante.*

Le nostre attività: BALLI Liscio - Standard - Latino americano - Caraibiche - Balli di Gruppo Ins. Stefania Di Camillo; BABY DANCE Ins. Valentina Galli; MINIBASKET per alunne/i della Scuola Elementare Coach Remo Basacco; CORO POLIFONICO Direttore Roberto Proietti; GRUPPO VOCALE MODERNO - VOICE DIGGERS (CORO) dai 14 anni di età - Ins. Raffaella Mignoli; LABORATORIO CANTO Ins. Raffaella Mignoli Bambini - CORSO DI CANTO INDIVIDUALE Ins. Raffaella Mignoli; SPAZIO COMPITI Coord. Roberta Pescante, per gli alunni della Scuola Elementare e Media; INGLESE Ins. Roberta Perrotta; TEDESCO Ins. Michaela Vilardo; LABORATORIO TEATRALE "Giovinezza a teatro" Regista Raffaella Mignoli; PIANOFORTE Maestro Gianni Romani; CHITARRA Maestro Emanuele Vecchi; CORSO di DISEGNO e Tecniche PITTORICHE Maestro Massimo Minasi; POSTURALE OLISTICA Ins. Angelo Angelini; TAI CHI Ins. Massimo De Luca.

SI INVITANO TUTTI I LETTORI a visitare il nostro sito web www.assoarcobaleno.it la pagina Facebook e Instagram Associazione Arcobaleno per approfondire la conoscenza di tutte le attività e le iniziative. Confidiamo di avervi graditissimi ospiti nei prossimi eventi e partecipanti alle nostre attività.

ASSOARCOBALENO TIVOLI TERME con i propri volontari, mette a disposizione competenza ed esperienza, insegnanti qualificati, comprensione e disponibilità, unitamente a impegno e a tanta buona volontà. Con gioia e soddisfazione si riportano di seguito le parole espresse dal Sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti, in occasione dello scorso anniversario dei dieci anni di attività: *«L'Associazione Arcobaleno è divenuta nel corso degli anni un punto di riferimento fondamentale per le famiglie, assumendo un ruolo di primaria importanza poiché offre la possibilità di praticare diverse discipline. Contribuisce anche a diffondere alcuni dei valori in cui crediamo di più; come la solidarietà, la sussidiarietà, la crescita culturale e la sana educazione dei più piccoli, rafforzando il senso di appartenenza e di unità della comunità».*

e-mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
 sito web: www.assoarcobaleno.it
 pagina Facebook e Instagram
 Associazione Arcobaleno



5 Gennaio 2020 - *Befana alla Parrocchia di S. Agostina Pietrantoni, Borgonuovo, Tivoli Terme con il Parroco Don Paolo Cartolari.*



CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI

Il geometra: una preziosa figura professionale

di M.G.

Dopo sei anni dall'ultimo Congresso Nazionale di categoria svoltosi a Rimini, il *Consiglio Nazionale Geometri*, in collaborazione con la Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri, anche un po' per festeggiare il 90° anno della nascita della figura professionale, ha organizzato un nuovo Congresso Nazionale dei Geometri e Geometri laureati – il 45° – che si è svolto a Bologna dal 28 al 30 Novembre 2019, incentrato sul tema: “Connessi al Futuro Progettiamo il Domani”.

I lavori congressuali hanno visto l'intervento di personaggi di notevole spessore come il Ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli, sen. Anna Rossomando Vice Presidente del Senato, sen. Mario Pittoni Presidente Commissione Istruzione pubblica e beni culturali, sen. Simona Malpezzi Sottosegretario ai rapporti con il Parlamento e on. Jari Colla.

Il cuore pulsante della manifestazione è stato la seconda giornata, articolata in 16 tavoli tematici dedicati alle attività tipiche della professione del geometra: Topografia, Catasto, Progettazione, C.T.U. e Mediazione, Sicurezza, Cantiere, etc.

Novità assoluta è stato lo spazio dedicato ai geometri under 35, ai quali è stata affidata l'apertura dei tavoli tecnici.

I giovani geometri, hanno portato il loro punto di vista, relazionando su di un importante progetto nazionale di categoria “Geofactory - laboratorio di Idee” che ha visto il dialogo e il confronto di circa 300 giovani provenienti da tutta Italia, con la presentazione della piattaforma di idee e proposte emerse dal *workshop*.

“Geofactory - laboratorio di Idee” è un progetto organizzato in tavoli OST “Open Space Technology” nei quali i professionisti suddivisi in dieci tavoli tematici si confrontano ed esprimono proposte per il miglioramento della categoria professionale. Hanno partecipato nei vari tavoli di lavoro i geometri tiburtini e dell'area “Valle dell'Aniene”, Marco Giovannelli, Massimo Poggi, Giovanni Ciucci, Alessandro Figlioli, Alessio Lanza e Ivan Tranquilli, tutti iscritti al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma.

L'ottimo risultato di questa attività che ha generato proposte innovative, ambiziose e soprattutto significative per la professione ha spinto il Consiglio Nazionale Geometri a presentare questo progetto e le relative proposte emerse in un talk show durante le operazioni congressuali. Tra i relatori dell'evento sono stati scelti, in veste di portavoce, di due dei dieci tavoli OST nazionali due tecnici di zona i geometri Giovannelli e Poggi, rispettivamente per i temi di “Equo compenso e nuovi modelli di welfare” e “Orientamento scolastico e alternanza scuola lavoro”.

In tema di equo compenso, la proposta formulata dai giovani professionisti italiani va in direzione della reintroduzione delle tariffe minime, con la conseguente limitazione del mercato libero per le prestazioni professionali unitamente alla creazione di un protocollo d'intesa tra Enti Pubblici, Collegi Provinciali di Categoria, Ordini Professionali correlati e Rete delle Professioni Tecniche, che definisca linee guida di vigilanza e controllo attra-



verso un processo che preveda che oltre alle pratiche tecniche e amministrative, l'amministrazione pubblica debba vigilare, unitamente agli ordini e collegi professionali, sull'applicazione della norma di tariffazione minima.

Chiara e circoscritta, infine, la proposta in tema di welfare: una contribuzione più equa, con agevolazioni distribuite nel primo decennio di attività e parametrata anche sul fatturato (da intendersi quale ricavato netto), per arrivare a una contribuzione completa a partire dall'undicesimo anno.

In ipotesi: un quarto della contribuzione soggettiva per il primo quinquennio e metà per il secondo quinquennio; a tali importi si aggiungerebbe, dal secondo anno, un'aliquota compresa tra il 5% e il 10% del fatturato netto per il primo decennio di attività.

Si elimina contestualmente, sempre nella prima decade, il vincolo del volume d'affari minimo, senza alcuna riserva sull'età del professionista.

In tema di orientamento scolastico il confronto ha generato delle proposte su tutto il percorso che porta alla formazione dei nuovi professionisti, partendo sin dalle Scuole medie, quando i ragazzi devono progettare il proprio futuro. La parola chiave è affascinare con open-day dedicati presso le Scuole potenziando il progetto del *C.N.G. Georientamoci*.

Altro aspetto è la pubblicizzazione sia in formato digitale con POP-UP e video su You Tube, oppure con le tradizionali pubblicità; cosa più ambiziosa è un film o una serie TV.

Nell'alternanza scuola lavoro, c'è bisogno di un percorso di qualità e uniformità dei contenuti con la formazione di elenchi di tecnici idonei, linee guida metodologiche nazionali e la realizzazione di un vero e proprio vademecum al quale attenersi.

Per quanto riguarda il praticantato si è proposto, sulla falsa riga del celebre Erasmus, di definire un programma di interscambio tra praticanti dei vari Collegi in una prima fase a livello regionale/nazionale con l'ambizione di estenderla a livello europeo.





ASSOCIAZIONE "AMICI DON ULISSE"

Il 14° Torneo di calcio giovanile "Memorial Don Ulisse" e il 6° Trofeo "Giuseppe Ferretti"

Un grande successo di aggregazione sportiva

di Emmebi

Sabato 4 Gennaio 2020 al Campo Stella Mattutina si è svolta la quattordicesima edizione del "Memorial Don Ulisse" con il tradizionale Torneo di Calcio riservato agli esordienti (classe 2007).

Il Torneo, a cui per la prima volta ha partecipato anche una squadra femminile (S.S. Lazio Women), si è svolto su due gironi le cui vincitrici (C.S.S. Tivoli e A.S.D. Piana del Cavaliere) si

sono affrontate in una bellissima finale con la vittoria di misura della A.S.D. Piana del Cavaliere con un gol all'ultimo minuto.

A seguire, si è svolto anche il 6° Trofeo Giuseppe Ferretti, dedicato all'indimenticabile amico animatore dell'Associazione scomparso nell'Agosto del 2013.

Il Trofeo, riservato alla categoria "pulcini", è stato aggiudicato alla C.S.S.

Tivoli che ha battuto nella finale la A.S. Albula (1-0).

Le premiazioni, con l'assistenza degli impeccabili organizzatori Coccanari e Nonni, sono state effettuate dal Presidente dell'Associazione "Amici Don Ulisse", Luigino Napoleoni, alla presenza dei soci e simpatizzanti dell'Associazione, dei parenti di Don Ulisse e del dr. Ferretti, nonché di un pubblico numeroso ed entusiasta.



La squadra vincitrice del Torneo "Don Ulisse" A.S.D. Piana del Cavaliere.

Inviare il materiale da pubblicare
alla casella di posta elettronica

redazione@notiziariotiburtino.it





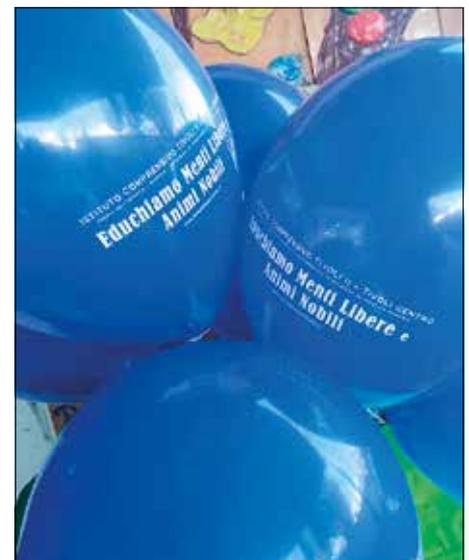
ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI II – TIVOLI CENTRO

Sabato 14 Dicembre 2019: *Open Day, verso il 2020*

di Anna Maria Segatori

Attraverso questa iniziativa è stata proposta l'offerta formativa ai futuri genitori che avranno interesse a iscrivere i propri figli presso il nostro Istituto, il cui percorso inizia nella scuola dell'Infanzia, prosegue nella Primaria e nella Secondaria di primo grado. Quest'anno L'open-Day, grazie alla volontà del Dirigente Scolastico dott. Nazario Malandrino è stato organizzato diversamente dal passato: nei vari plessi si respirava l'aria dei grandi eventi! La collaborazione tra tutti i docenti, il personale ATA, le rappresentanti di classe e non per ultimi gli alunni, i veri protagonisti della giornata, ha permesso questo incontro di orientamento informativo-laboratoriale, realizzatosi attraverso varie fasi succedutesi nel corso della mattinata.

I genitori-ospiti hanno vissuto la scuola in tutti i suoi ambienti: dalle palestre alle aule informatiche, dalle biblioteche scolastiche all'Atelier creativo, dal teatro al Wonderlab, dalle sale video ai laboratori di arti manipolative, dalla biblioteca innovativa alle aule LIM, dai laboratori di Musica a

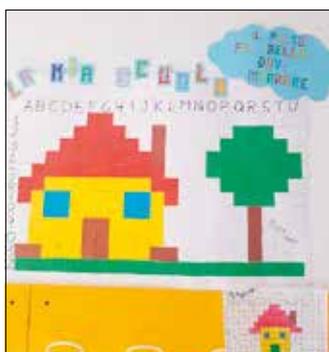




quelli di Lingue, dagli spazi per le attività alternative alla Religione Cattolica ai laboratori psicoeducativi. Tutti i docenti sono stati prodighi nel fornire informazioni puntuali sui pregi e le

qualità dell'offerta formativa che è stata consegnata sotto forma di brochure e riportata in maniera più dettagliata sul sito web della scuola. Ai genitori sono state date risposte esaurienti sulla didattica, sulla metodologia, sulla formazione, sull'arricchimento (concerti, spettacoli teatrali, viaggi d'istruzione), sugli sportelli (ascolto psicologico, logopedia, intercultura), sulle certificazioni (Trinity e Delf), sulle collaborazioni (Enti Locali, Università, ASL RM5, Parco dei Monti Lucretili), sui servizi (due linee di scuolabus, mensa bio con cucina interna) inoltre sono stati messi al corrente della grande novità dell'a.s. 2020-21 il servizio a domanda individuale di pre-scuola (7,30-8,00) e post-scuola sportivo coreutico (16,00-18,00).

Il successo dell'evento lo si è potuto cogliere nell'osservare i volti dei genitori-ospiti certamente soddisfatti e sicuri di avviare i propri figli verso un Istituto che affonda le proprie radici nell'“educare menti libere e animi nobili”.





ISTITUTO PROFESSIONALE "A. ROSMINI"

Aperte le iscrizioni

“Dopo la terza media, destinazione futuro”

Questo, lo slogan dell'istituto professionale di Tivoli. Si può scegliere tra i corsi di Tecnico agro-ambientale, Cuoco, Acconciatore, Estetista e Meccanico: una didattica innovativa fa amare la scuola. Le iscrizioni, fino al 31 Gennaio 2020.

Ancora pochi giorni per decidere se iscriversi all'Istituto "Rosmini" di Tivoli, scuola professionale recentemente rinnovata nella didattica e nei laboratori. La scuola è finanziata dalla Regione Lazio, quindi gratuita per le famiglie. Dopo la terza media, permette di conseguire la qualifica professionale (3 anni) o il diploma (4 anni) e mette insieme le lezioni tradizionali con gli *stages* nelle aziende. L'Istituto si trova in viale Mannelli, circondato da un'area verde con orti didattici, una palestra e campi di calcio.

IL TECNICO AGRO-AMBIENTALE: una novità molto attesa, il corso di Tecnico agro-ambientale. Agriturismo, nuove tecnologie applicate all'ambiente, economia *green*, prodotti tipici dal campo alla tavola e gestione delle ville storiche: è una nuova professione che ha suscitato grande curiosità all'Open-day dello scorso dicembre. "Ci siamo ispirati a Greta Thunberg per immaginare uno sviluppo sostenibile, impegnandoci in classe a ridurre la plastica usa-e-getta, ad esempio", dice Michela, 13 anni. Marian e Roberta, invece, amano l'agricoltura e l'arte dei giardini, e pensano di trasformare, da grandi, la frutta in deliziose confetture e di organizzare cerimonie *country*, come è di moda adesso. Il corso inse-



Tecnologie per l'ambiente, prodotti tipici e agriturismo. È il Tecnico agro-ambientale.



Le allieve estetiste impegnate in una manicure.

gna anche questo e porterà gli allievi in agriturismi e grandi ville per cerimonie. Proprio l'agriturismo è un settore in crescita: durante le feste natalizie, sempre più persone hanno trascorso il loro tempo negli agriturismi, che rispetto all'anno scorso hanno segnato un aumento di presenze del 7%, un dato reso noto in questi giorni. Amore per le tradizioni, l'ospitalità rurale, i prodotti di qualità: queste sono le ragioni del successo delle aziende agrituristiche. **LABORATORI DI BELLEZZA E DI CUCINA:** alcuni ambienti della scuola sono diventati laboratori di estetica e di acconciatura, con lettini per i trattamenti del corpo o postazioni per messe in piega, taglio e colore. Qui una ex allieva, Giovanna, 26 anni, che ha frequentato il Rosmini nel 2011 illustra la sua attività attuale: lavora in un salone di bellezza, avviato grazie a un finanziamento per le *start-up* e oggi accompagna una cugina che come lei ama la bellezza, il benessere e la moda. Si chiama Jole, ha 13 anni e al "Rosmini" si fa fare una piega e una manicure dalle allieve del secondo e del terzo anno, che danno prova della loro abilità ai visitatori che lo richiedono. È stata un'iniziativa mol-



I ragazzi del Rosmini in uno dei saloni della nave Grimaldi.



Gaetano Mirone, uno dei più promettenti allievi cuochi.

to apprezzata, che sarà replicata negli ultimi due Open-day, sabato 18 e sabato 25 Gennaio. Anche in questi due appuntamenti, la visita alla scuola terminerà nelle nuove cucine didattiche, con un buffet preparato dagli chef e dai loro allievi. «Sono ancora indeciso tra il Tecnico agro-ambientale e il Cuoco – dice Francesco – perché è vero che mi piace cucinare, ma è anche vero che mi piace partire dalle materie prime. Voglio sperimentare cose nuove! Da grande voglio fare... l'agri-chef!».

A BORDO DI UNA NAVE DA CROCIERA: una didattica innovativa vuol dire portare gli allievi nelle aziende all'avanguardia o in suggestivi futuri luoghi di lavoro. Da questo obiettivo è nata la giornata che 50 allievi tra cuochi ed estetiste hanno trascorso sulla "Cruise Roma", lussuosa imbarcazione della compagnia Grimaldi. I ragazzi hanno potuto vedere da vicino come si lavora nei settori del benessere e della ristorazione su una nave da crociera, che al suo interno ha ristoranti, una spa e una piscina con solarium. Il *Wellness Center* della nave comprende sauna, bagno turco, jacuzzi, lampade e docce abbronzanti, con la possibilità di richiedere trattamenti estetici per il viso e per il corpo, mentre le cucine sono tutte in acciaio e con piani di cottura elettrici per questioni di sicurezza. In ogni giorno di navigazione, queste cucine devono preparare fino a 1.800 piatti, serviti al ristorante *à la carte* oppure al ristorante *self-service*. **PRESENTE E FUTURO DELL'AUTOMOBILE:** quella meccanica fu una delle prime officine didattiche del Lazio, nell'immediato dopoguerra, quando si aggiungevano soprattutto Vespe e moto-coltivatori. Oggi i docenti meccanici del "Rosmini" insegnano ai ragazzi i segreti della tecnica e lo sviluppo dell'automobile verso i motori ibridi o completamente elettrici. In uno degli Open-day, alcuni allievi meccanici, in divisa, hanno spiegato ai visitatori la tipologia del motore di una fiammante Peugeot GT Line, messa a disposizione dall'officina A.&G.R., punto vendita Peugeot a Castel Madama e Tivoli. Non solo pistoni, cilindri o batterie ricaricabili: l'automobile del futuro avrà anche una complessa elettronica che renderà i veicoli sempre più sicuri e meno inquinanti. Un meccanico-auto dovrà conoscere quindi l'elettronica applicata ai motori.



L'Open-day di dicembre. Si è replicato il 18 e il 25 Gennaio.



Allievi-meccanici nell'officina didattica.



ISTITUTO "EMILIO SEGRÈ"

Una scuola per il suo territorio

di Isabella Musso



È iniziata in occasione delle festività del Natale la prima tappa di un progetto complesso e ambizioso, con il patrocinio del Comune di Tivoli, sulla promozione del Territorio tiburtino intitolato "Alla scoperta di Tivoli: mito, storia, arte, folklore e tanto di più" dell'Istituto Comprensivo Tivoli I, rappresentato dal dirigente scolastico Francesca Ferri, tramite le referenti prof.ssa Luciana Palozza e prof.ssa Simona Donati che vedrà gli alunni del circolo impegnati in varie rappresentazioni durante il corso dell'anno scolastico.

La prima di esse si sarebbe dovuta tenere a piazza Campitelli dove gli alunni delle varie classi del circolo avrebbero eseguito coralmemente i canti natalizi, invece a causa del maltempo si è svolta nei vari istituti.

Fra questi l'Istituto "Emilio Segrè" dove i ragazzi, magistralmente condotti dal prof. Coccia, si sono esibiti in canti della tradizione popolare, poesie e flauto.

All'evento ha assistito un attento pubblico commosso di genitori e familiari.



Rinnoviamo ai lettori del nostro giornale di indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o intendono ricevere più la rivista.

Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del periodico in abbonamento.





CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Tivoli
Sottosezioni di Guidonia-Montecelio e Subiaco

Benvenuto inverno



di Loredana Sarrantonio

«Non esiste il verbo vincere, conquistare, in montagna. Esiste il pareggio tra le proprie forze e la difficoltà della scalata».

(da "Impossibile" di ERRI DE LUCA)

Tempo di riposo per camminatori pigri, ma anche tempo per ritrovare nuove energie per realizzare piccoli e grandi sogni.

Sotto queste effervescenti premesse, è stato ideato il programma delle attività escursionistiche del nuovo anno e quale migliore contesto per la presentazione in anteprima, se non quello della *Festa degli Auguri*, tenutasi lo scorso 15 Dicembre, nell'accogliente cornice dell'agriturismo "L'Alberata", immerso nella natura verdeggianti di San Gregorio da Sassola dove, insieme a tante amiche e amici soci, ci siamo ritrovati per ricordare le avventure dell'anno appena concluso e soprattutto brindare alle nuove iniziative che ci attenderanno nel 2020.

E allora per non trovarsi impreparati, ecco le escursioni previste, nei primi mesi di questo inverno.

GENNAIO - Domenica 5: eventi della Befana, Tivoli e Montecelio. **Domenica 12:** escursione di inizio anno con salsicciata. **Sabato 18:** Rifugio Monte Tranquillo da Pescasseroli (AQ), con ciaspole. **Domenica 19:** Pratone dei Lucretili dalle Rovine di Castiglione per fosso Capo d'Acqua. **Domenica 19:** Cascata di Trevi, fiume Aniene, Monti Simbruini. **Sabato 25:** Santuario Madonna della Mentorella. **Domenica 26:** Monte Pellicchia, Pizzo Pellicchia, Monti Lucretili da Monte Flavio.

FEBBRAIO - Domenica 2: Anello del Monte Puzzillo, parco Sirente-Velino, con ciaspole. **Domenica 9:** Anello di Campaegli, parco dei monti Simbruini, con ciaspole. **Sabato 15:** Rifugio Coppo dell'Orso, Tre Confini - Monte Cornacchia, con ciaspole. **Domenica 16:** Rifugio della Cicerana, Parco A.L.M. dal rifugio del Diavolo, con ciaspole. **Domenica 16:** Escursione su neve da Campo dell'Osso. **Sabato 22:** Rifugio "La Vecchia" da Rovere, parco Sirente-Velino, con ciaspole. **Domenica 23:** Monte Semprevisa - Monti Lepini in ricordo di Daniele Nardi - intersezionale con Sez. Sezze, Rieti, Monterotondo. **Sabato 29:** I nostri tesori nascosti: *Il santuario rurale della Bona Dea*, con la collaborazione straordinaria della Società Tiburtina di Storia e d'Arte.

In ogni caso, l'intero programma annuale, corredato dai necessari dettagli informativi è disponibile sul sito internet della sezione CAI di Tivoli e sulla relativa *pagina fb*, riferimenti in fondo al presente articolo.



Festa degli Auguri presso l'Agriturismo "L'Alberata".

Nonostante le condizioni meteorologiche non sempre favorevoli, lo scorso mese di dicembre, è stato contraddistinto da alcune chicche che hanno ben concluso il vivace 2019. Tra le varie, ricordiamo, domenica 8 Dicembre, l'*Urban Trek* a Roma, in collaborazione con gli amici soci delle sezioni CAI di Piedimonte Matese e di Benevento, su un tratto della via Latina, antichissimo tracciato commerciale, di epoca Etrusca, di collegamento delle attuali regioni del Lazio e della Campania; grazie a questo archeotrek, il numeroso gruppo di partecipanti, partendo dal famoso Circo Massimo, ha potuto ripercor-



Urban Trek sulla via Latina a Roma, intersezionale CAI di Tivoli, Piedimonte Matese e Benevento.



Urban Trek sulla via Latina a Roma, suggestivo scorcio acquedotto romano, al tramonto.

rere i resti della via Latina per riscoprire, dopo millenni, la sua presenza a Roma, tra acquedotti, cisterne, tombe, che hanno resistito alle invasioni dei barbari, alle demolizioni dei papi, ai furti e all'incuria di alcune moderne amministrazioni. Ancora domenica 8 Dicembre, è stata l'occasione per l'allestimento del Presepe a monte Gennaro, a cura del CAI di Tivoli. Come oramai si ripete da molti anni, nel giorno dell'Immacolata, sotto il vigilante e accurato coordinamento del nostro storico socio Mariano Montanari, viene approntato un piccolo presepe all'interno di una cavità rocciosa, in prossimità del laghetto della Troscia; naturalmente l'evento natalizio è stato accompagnato da un momento conviviale, anche per ritemperarsi dalle basse temperature, dopodiché si è raggiunta la vetta del monte Gennaro.



Presepe allestito dal CAI di Tivoli presso il laghetto della Troscia.



Momento conviviale, in occasione dell'allestimento del tradizionale Presepe.



Il gruppo in cima a Monte Gennaro, in occasione dell'allestimento del tradizionale Presepe.



Tra gli eventi istituzionali della nostra sezione, ricordiamo che lo scorso 11 Dicembre, è stata la *Giornata internazionale della montagna*, istituita, nel 2002, dall'Assemblea generale dell'ONU, allo scopo di far crescere una maggiore consapevolezza sullo sviluppo sostenibile delle regioni montane e affinché possa rappresentare una concreta opportunità per mobilitare risorse al fine di migliorare le condizioni di vita delle comunità di montagna, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani, futuri attori dello sviluppo sostenibile globale. Proprio in tale ottica, quest'anno la *Giornata Internazionale della Montagna* è stata dedicata ai giovani che ne assumeranno la guida richiedendo che le montagne e i popoli di montagna diventino centrali nelle agende di sviluppo nazionali e internazionali.



Numerosi gli eventi e le iniziative organizzati nel mondo e in Italia, soprattutto dalle varie sezioni del CAI e tra queste, quella di Tivoli, in collaborazione con la libreria "La porta gialla", ha inteso proporre un evento di lettura sul tema della montagna e del cammino.

Nel confortevole locale del *Flo's caffè*, ci siamo incontrati tra soci e non soci, tutti accomunati dalla passione per la montagna e l'amore per la lettura per condividere pensieri, emozioni ed esperienze di vita vissuta allietati dal caldo tepore di un tè, un caffè o di una tisana rinfrescante.

Le fonti di ispirazione sono state piuttosto varie; tra le molte, vale la pena evidenziare il recente romanzo "Impossibile" di Erri de Luca, la raccolta "Storie, personaggi e racconti leggendari delle Dolomiti" dell'illustre ampezzano, Dino Dibona, l'ispirato "I fuorilegge delle montagne" di Dino Buzzati e soprattutto alcuni brani di illustri tiburtini: il nostro socio Carlo ha proposto un tenero ricordo di Ninetto Scipioni, tratto dal libro di Giacomo de Marzi "C'era una volta Tivoli ..." e la toccante poesia "L'altare sulla vetta" dello stesso Ninetto Scipioni; infine è stato ricordato Vincenzo Borgia, dalla lettura di due racconti di montagna, tratti dall'antologia di sue poesie e prose in vernacolo "... pe' Filu e pe' Signu ...".



Evento di lettura "Montagne da leggere", in occasione dell'edizione 2019 della *Giornata internazionale della montagna*, presso il *Flo's caffè*.

Tra tutte le attività proposte a Dicembre, si evidenzia, inoltre, l'evento formativo in tema di "Responsabilità nell'Accompagnamento in Montagna", fortemente voluto dal nostro presidente Natale Paciotti, tenace sostenitore dell'importanza della formazione, a vari livelli, di tutti i soci del CAI e in particolare di coloro che svolgeranno le attività di accompagnamento nelle escursioni in programma.

Da ultimo, ricordiamo che, lo scorso 5 gennaio, la nostra associazione ha prestatato il proprio contributo tecnico, con un duplice intervento, per far scendere, contemporaneamente, la Befana sia a Montecelio che a Tivoli.



Evento formativo in tema di "Responsabilità nell'Accompagnamento in Montagna".

La tradizionale discesa della Befana a Montecelio, arrivata quest'anno alla 16ª edizione, è avvenuta dal campanile della chiesa di S. Giovanni Evangelista, a cura della Sottosezione CAI di Guidonia Montecelio. A Tivoli, l'evento "La Befana scende dalle Torri", giunto alla 12ª edizione, si è svolto nell'ambito del programma del *Natale a Tivoli*, come ogni anno proposto dall'Amministrazione comunale e organizzato dal CAI di Tivoli e dal Circolo Legambiente di Tivoli, in collaborazione con Croce Rossa Italiana, Comitato Valle dell'Aniene, Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Tivoli, CONGEAV Sezione di Tivoli, Associazione *Le Porte Belle*. La nonnina,



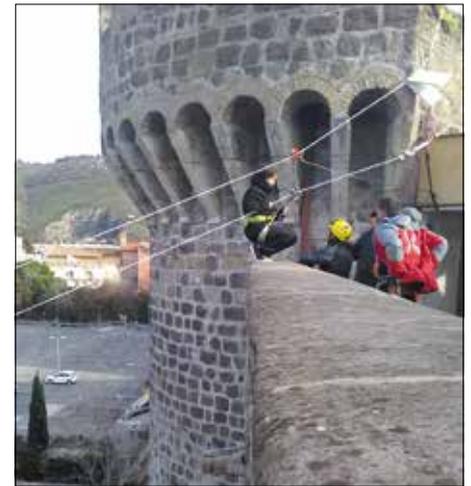
Discesa della Befana a Montecelio, campanile della chiesa di S. Giovanni Evangelista.



Discesa della Befana a Montecelio, alcuni soci organizzatori.

con l'aiuto del Soccorso Alpino che ha curato la parte tecnica, si è calata lungo una corda tesa tra una torre della Rocca Pia e l'arena dell'Anfiteatro di Bleso, per distribuire caramelle e arance ai bambini che stavano ad attenderla, mettendosi poi a disposizione per le foto e per rispondere alle loro domande. Nonostante il freddo vento di tramontana, moltissime famiglie hanno partecipato all'evento per non perdere lo scenario offerto dalla rocca illuminata da fiaccole e dall'Anfiteatro che ancora una volta ha fatto da cornice alla discesa della Befana.

Buon cammino.



Discesa della Befana a Tivoli: prove tecniche dalla Rocca Pia.



Discesa della Befana a Tivoli.



Discesa della Befana a Tivoli: alcuni tra i soci organizzatori.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in Via dei Palatini n. 11 ed è aperta ogni venerdì dalle ore 17 alle 19. Informazioni sulle attività della sezione, sono disponibili sul sito internet www.caitivoli.it e sulla pagina fb <https://www.facebook.com/caitivoli/>. Inoltre eventuali richieste e comunicazioni possono essere inoltrate alla seguente e-mail: info@caitivoli.it

Grazie a Natale e Maurizio per i contributi informativi e fotografici alla redazione dell'articolo.



Sotto i Cipressi



ROBERTO DI NARDO

di anni 26

morto il
14 Dicembre 2019

Nel fiore della vita tu, Signore, lo sceglieasti tra gli eletti.

Adesso vivi nel Regno dei Cieli.

Che il Signore possa concederti sollievo e donarti la serenità che meriti.

La tua assenza e il tuo ricordo sopravviveranno nella memoria di quanti ti hanno conosciuto e amato.

La tua forza, la tua volontà e il tuo amore ci accompagnino nel cammino della vita. Noi pregheremo per te.

Ti ricorderemo sempre con gioia e sarai vivo nei nostri pensieri ogni giorno. Ti ameremo sempre.

Sei uscito troppo presto dalla vita, ma potremmo noi credere morto chi è vivo nel nostro cuore?

Ciao **ROBERTO**, amato nipote.

Nonna Anna e zia Luciana

Il Condominio di Via Silla Rosa De Angelis n° 32 partecipa sentitamente al dolore della Famiglia Maurizio **DI NARDO** per la perdita prematura del figlio **ROBERTO** e le è vicino con affetto e con preghiera.

Il condominio di via Silla Rosa De Angelis n° 40 in ricordo di

GIULIANA DE VINCENZI.



ALBERTO FLAMINI

nato l'
8 Aprile 1952
morto il
23 Dicembre 2019

La semplicità del mio amore continuerà da lassù a colmare di serenità i vostri cuori.

Per la tua onestà e semplicità, per la persona che sei stato, ti ricordano con affetto gli amici delle palazzine di Via Empolitana 178, 180 e 182.

I fratelli Tullio e Anna, i cognati Aldo e Maria e i nipoti tutti, con affetto, in ricordo di

IOLE CERVELLI

scomparsa il 15 Novembre 2019.

ANNA MODESTI

26 Dicembre 2019

A un mese dalla scomparsa la ricordano Valterio, Patrizia, Manlio, Carlotta e Fabio Massimo.

Una Santa Messa in suffragio del caro

VINCENZO ALESSI

morto il 3 Novembre 2019.



MARCELLO D'ASCENZI

nato il
21 Settembre 1935
morto il
5 Gennaio 2020

Caro fratello mio, non potevo certo immaginare che l'abbraccio della vigilia di capodanno sarebbe stato l'ultimo, ti avrei stretto più forte e ti avrei sussurrato "ti voglio bene", ma questo tu lo sai, ne sono certo, come saprai che sarà sempre così per me e la mia famiglia.

Tuo fratello Alberto

Ricordiamo il caro **MARCELLO** con profonda stima e amicizia.

Famiglie S. Mariani,
R. Vendetti e F. Paoletti

I componenti del *Circolo Filarmonico Diana* ricordano con molto affetto il Presidente e fondatore del ricostituito *Circolo Diana*

COSIMO MATTEI

deceduto il 9 Gennaio 2020.

Un caro abbraccio ai figli.

Il 21 Luglio 2019
è venuta a mancare la signora

ANNA NONNI.

Viene ricordata con tanto amore dalla famiglia Cipriani Giannini.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.

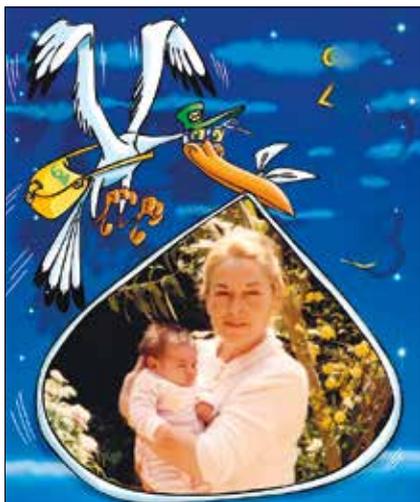
Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche *Ricordati nell'Anniversario* e *Sotto i Cipressi*, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo 0774.335629



Ricordo di GIGLIOLA TIMPERI



Nacque tra i gigli
Cantò, con voce di usignolo, le lodi
al Signore
Amante della vita
Donò il sorriso di vite nuove
In ogni casa
Seminò grazia e dolcezza
Lieta della sua famiglia
Allegra tra gli adorati animali
Ebbe nel cuore tutto l'universo.
Grazie mamma, grazie nonna,
per i tuoi doni.

25 Febbraio 1928
3 Dicembre 2019

Ricordati nell'anniversario

Veronica e Giuliana Mancarella ricordano **DONATO** nel 45° anniversario della morte: ti ricordiamo sempre con affetto e amore.

Liliana Serra in memoria della sorella **MARCELLA** nel 21° anniversario della scomparsa.

Per **IVANA BRAVETTI DODDI**.

Cara **Ivana**,
sono trascorsi 5 anni da quando il 27 dicembre 2014 ci hai lasciati.

Ai nostri splendidi nipoti Andrea, Marcello, Adelchi si sono aggiunti nel tempo Ivana e il piccolo Oscar. A tutti loro racconto e racconterò di te e della persona unica che sei stata, insieme ti ricorderemo sempre.

La tua famiglia

Nell'anniversario di morte del loro caro papà **MARCELLO MONTANARI**, le figlie Carla e Giuliana, i generi e i nipoti tutti lo ricordano con affetto nelle preghiere.

ALFREDO TIBURZI, scomparso il 2.1.2019. È passato già un anno dalla tua morte; sei stato un uomo generoso e onesto; il tuo esempio, ogni giorno di più, ci manca; il tuo sorriso, un ricordo indelebile per tutti noi.

Orietta e famiglia in ricordo di **RO-SINA** nel 9° anniversario della morte.

Augusto e famiglia una Santa Messa per il caro nipote **CARLO** nell'anniversario della morte.

I genitori Vincenzo e Rosita e figli ricordano il caro figlio **CARLO** nell'anniversario della morte.

Nell'anniversario della scomparsa di **FANIA COCCIA**, la figlia Patrizia la ricorda con grande affetto, ricorda anche il padre **MASSIMO COCCIA**.

Nel 13° anniversario della scomparsa di **ANTONIETTA FRANCESCHINI**, le nipoti Maria Antonietta e Anna con le rispettive famiglie la ricordano con tanto affetto.

Nel 9° anniversario della scomparsa di **ANGELA ROCCHI** la ricordano sempre le figlie, i generi e i nipoti tanto amati Elisa, Francesco e Alessandro.

Otello, Rita e famiglia in ricordo di **MARESA, LUCIANO e MADDALENA**, una preghiera.

Emilia Giubilei De Rossi per una Santa Messa per tutti i suoi cari **defunti**.

Silvana Orsi per una Santa Messa in memoria dei defunti della Famiglia **ORSI-PUZZILLI**.

I figli in memoria di **FERNANDO e RITA SAVINI**.

Non fiori

Roberto e Giuseppina per una Santa Messa in memoria di Angelo, Evelina e Francesco – Una Santa Messa per Albino Ceccarelli – *La famiglia* nel ricordo di Walter Imperiale – *M. Teresa D'Alessio* per i propri defunti – *Anna De Santis* per una Santa Messa per la famiglia Marsili De Santis – *I familiari* in memoria di Italo Scanarotti ed Elisabetta De Angelis – *Anna Orlandi* in ricordo di Dagoberto Giovannangeli – *Angelo Dominici* per preghiere per i defunti Domenici e Fiorno – *I familiari* per una Santa Messa in memoria di tutti defunti della famiglia Pacifici – *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e dei suoceri – *Maria Rea e famiglia* per una Santa Messa per la cara figlia Tania – *Rina Ferretti* per una Santa Messa per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta – *Anna Emili con i figli* per una Santa Messa per il marito Angelo – *Alda* per una Santa Messa per i suoi genitori – *Walter, Silvia e Mauro* per una Santa Messa per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per una Santa Messa

per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La figlia Piera e il genero Mauro* per una Santa Messa per Antonietta e Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per una Santa Messa per Carlo Tani – *I figli* per una Santa Messa per i genitori Ottorino e Luciana – *Liliana* per una Santa Messa per il figlio Mario e per il marito Franco – *La moglie Maria e i figli* per una Santa Messa per il caro Armando Cellini – *La moglie Luciana e i figli* per una Santa Messa per il caro Gianfranco Mariani – Una Santa Messa per i defunti di *Maria Rosa, Giovani e Antonio* – *Rosaria* per una Santa Messa per Mondino e Maria – *Gabriella* per una Santa Messa per Pierina, Giancarlo e Fernando – *Enza* per una Santa Messa per Maria e Mimmo – *Giuseppina* per una Santa Messa per Giovannino e Giuditta – *Anna Maria Natali* in suffragio di Ricciardo Natali e Dirce Pozzilli – *Gianfranco Telarini* per una Santa Messa per la moglie Anna Maria De Biase – *Maria Ravagnoli Sobrino* per Sante Messe per i nostri cari defunti – *Elvia e famiglia* per il caro Ignazio.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSINI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Scheda n° 158

Sezione: i disegni nell'American Academy di Roma

(Prima parte)

di Roberto Borgia

Studente di architettura del paesaggio alla Cornell University, Michael Rapuano (1904-1975) ricevette il Premio di Roma (*Rome Prize*, da non confondere con quello dell'Accademia di Francia) nel 1927, dopo aver conseguito la laurea. Trascorse tre anni all'*American Academy in Rome* come borsista in architettura del paesaggio (1927-1930).

Iniziò la sua carriera presso la *Westchester County Park Commission*, entrando contemporaneamente nello studio privato al servizio di ricchi clienti a New York e nel New Jersey. Nel 1933 completò i suoi studi lavorando presso Madigan-Hyland, Ingegneri e lo studio di architettura del paesaggio di Gilmore D. Clarke. Rapuano formò una partnership proprio con Clarke nel 1939 e

il loro studio, Clarke & Rapuano, firmò un vasto numero di progetti di architettura del paesaggio, pianificazione di città e campus e progetti di trasporto negli Stati Uniti e all'estero.

Rapuano divenne un esperto di progettazione autostradale e i suoi progetti inclusero parti del Bronx River Parkway, Henry Hudson Parkway e Garden State Parkway.

Questa esperienza fu ulteriormente dimostrata dalla sua partecipazione alla preparazione del rapporto *The Freeway in the City* per il Dipartimento Federale dei trasporti nel 1968.

Altri progetti di New York City inclusero la progettazione del paesaggio della sede delle Nazioni Unite e del Central Park a Manhattan e dell'Orchard Beach

nel Bronx. Completò anche progetti nel Tennessee, in Pennsylvania e nell'Ohio. Partecipò anche alla progettazione del Cimitero militare americano della seconda guerra mondiale a Firenze.

Rapuano era fiduciario e fu presidente dell'*American Academy in Rome* dal 1958 al 1968 e membro dell'*American Society of Landscape Architects*.

Il nitido disegno "*Villa d'Este. Tivoli. Elevational Section*", che qui presentiamo in versione color seppia, è tratto dal corpus dei disegni dei borsisti dell'Accademia e proprio da una relazione sull'attività dell'Accademia stessa apprendiamo dell'incarico affidato nello stesso periodo all'architetto paesaggista per i restauri del giardino segreto di Villa d'Este; a testimonianza di una collaborazione che, particolarmente consolidata nel settore archeologico, si estese anche a quello dei giardini storici, al di là di ogni considerazione politica.

È evidente, da questo breve cenno, l'importanza che rivestì la nostra città con le due ville (oltre Villa d'Este, anche Villa Adriana), abbondantemente riprodotte dai borsisti: l'unico rammarico – è doveroso sottolinearlo – che questa riproduzione, insieme a tante altre del corpus, sia in bianco e nero: questo perché i disegni – che pure erano per la maggior parte acquerellati – fecero ritorno in America insieme ai loro autori e lì sono andati dispersi, o sono rimasti di proprietà degli eredi o sono stati acquisiti dalle Università o da altre Istituzioni.

In Italia sono rimaste le lastre (talvolta i negativi) dell'epoca e addirittura, per alcuni, solo le riproduzioni fotografiche.

